

**Parco Regionale
Valle del Lambro**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026-2028**



Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 5 del 29/01/2026

Sommario

SOMMARIO	2
PREMESSA	3
SEZIONE STRATEGICA	4
1. I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE	4
1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA	4
1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE	4
1.3. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO	5
2. IL PARCO VALLE LAMBRO	5
2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO	5
2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI	5
2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO	6
2.4. ENTE DI GESTIONE	6
2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO	6
3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO	7
3.1 STRUTTURA OPERATIVA	7
4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO	7
4.1 DIREZIONE	7
4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E AIB	7
4.2 AREA AMMINISTRATIVA	10
4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO	10
4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO	11
4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE	12
4.3 AREA TECNICA	31
4.3.1.5 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE	35
5. GESTIONI AREE NATURALI E RISERVE	44
5.1 RISERVA DI MONTORFANO	45
5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI	48
5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA	54
6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA	59
7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO	61
8.OASI DI BAGGERO	62
9. GAL	63
SEZIONE OPERATIVA	64
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026/2028	64
LAVORI PUBBLICI	73
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	74
PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI	74

PREMESSA

Con il D.lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009

Con il medesimo decreto, sono state apportate integrazioni e modifiche al D.lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015.

Il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali che testualmente recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si articola in due sezioni:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL DUP 2026 – 2028 DEL PARCO VALLE LAMBRO

Il modello di DUP 2026 - 2028 è stato predisposto partendo dall'analisi delle condizioni esterne e del contesto normativo di riferimento. In coerenza con gli scenari evolutivi del contesto esterno di riferimento, è stata predisposta la Sezione Strategica e sono stati individuati i relativi obiettivi.

Sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi stabiliti nella sezione strategica, è stata predisposta la sezione operativa, mediante una sistematica analisi del sistema istituzionale e organizzativo dell'Ente, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

SEZIONE STRATEGICA

1. I SISTEMI DI GOVERNANCE DELLE AREE PROTETTE

1.1. IL SISTEMA DELL'UNIONE EUROPEA

La Governance delle Aree Protette del nostro continente si articola in tre diversi livelli: europeo, nazionale e regionale.

A livello europeo l'autorità di riferimento è la Commissione ed in particolare la Direzione Generale 12.

Le politiche e le azioni dell'Unione Europea si ispirano ad alcune linee strategiche che vengono periodicamente elaborate.

La nuova programmazione Europea 2021-2027 individua cinque Obiettivi strategici tra cui in particolare OS 2 "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi".

Per ciascun Obiettivo strategico sono state individuate le priorità strategiche che costituiscono la base dei Programmi Operativi per il periodo 2021-2027.

L'OS2 mira a "promuovere la transizione verso un'energia pulita ed equa per migliorare l'efficienza energetica, sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, stimolare le energie rinnovabili, sostenere l'uso innovativo di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenere gli investimenti verdi e blu, anche per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la loro mitigazione".

Uno dei macro-obiettivi strategici dell'OS2 riguarda la protezione del capitale naturale e paesaggistico della Lombardia e la sua resilienza, per conservare, ripristinare la biodiversità e migliorare gli asset ambientali e paesaggistici e rafforzare la capacità del sistema nel suo complesso di reagire alle pressioni, ritrovando un proprio equilibrio anche in ottica di attrattività turistica. In questo ambito è fondamentale lo sviluppo della infrastruttura verde regionale, intesa quale sistema unitario di aree naturali, semi-naturali e agricole, da conservare nella sua continuità territoriale, a garanzia dell'equilibrio ecologico-ambientale del territorio lombardo nel suo insieme.

L'Unione Europea attua le proprie scelte politiche attraverso lo strumento delle Direttive che gli Stati membri sono tenuti a recepire nei loro ordinamenti.

Le direttive più significative emanate fino ad oggi in materia di ambiente naturale sono le seguenti:

- Direttiva Habitat – che ha istituito i ZSC;
- Direttiva Uccelli – che ha istituito le ZPS.

L'Unione Europea sostiene i programmi di azione e le direttive anche attraverso specifici finanziamenti a cui gli Enti possono accedere attraverso la partecipazione a specifici bandi.

Gli strumenti finanziari più significativi concernente l'ambiente naturale fino ad oggi sono i seguenti:

- LIFE, INTERREG, HORIZON E CENTRAL EUROPE

1.2. TENDENZE EVOLUTIVE DEL SISTEMA EUROPEO A BREVE – MEDIO E LUNGO TERMINE

La politica dell'Unione Europea per la tutela delle Aree Protette si sviluppa attraverso specifici e periodici Programmi d'Azione, generalmente articolati sui seguenti 4 temi:

1. Conservazione della biodiversità e diversità del paesaggio;
2. Rafforzamento della gestione delle A.P.;
3. Sviluppo delle capacità delle A.P.;
4. Miglioramento della governance.

1.3. RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE – DEFINIZIONE DEGLI AMBITI ECOSISTEMICI - AGGIORNAMENTO

Con l'insediamento della nuova Giunta Regionale è ripreso l'iter procedimentale relativo alla riforma del Sistema regionale delle aree protette. In data 28.12.2018, attraverso deliberazione di Giunta Regionale n° 1124, sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ecosistemici come da L.R. 17/11/2016, n° 28 dando avvio al processo di riorganizzazione e di riordino delle Aree Protette.

2. IL PARCO VALLE LAMBRO

2.1. ORIGINI DEL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Nel **1972**, in occasione della presentazione di un progetto di recupero ed integrazione metropolitana del Parco di Monza, da parte del Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'Area Metropolitana (Centro Studi PIM), venne presa in considerazione per la prima volta l'idea dell'istituzione di un Parco della Valle del Lambro.

Il progetto proponeva l'ampliamento del Parco di Monza verso nord, proprio lungo la Valle del Lambro, allo scopo di tutelare alcune zone di particolare interesse ambientale caratterizzate da una forte pressione antropica.

Un anno dopo, la Commissione Provinciale per i Parchi accolse questa proposta e formulò un altro progetto cui fu dato il nome di **"Parco di Monza e collegamenti"**. Tale progetto ripartiva dal precedente, ma si inseriva in un piano generale di recupero delle zone verdi della Provincia di Milano, in un quadro di progettazione equilibrata tra le aree metropolitane milanesi e le aree periferiche ad alto interesse ambientale. Nel 1974 il Parco di Monza e i relativi collegamenti entrarono a far parte dell'elenco delle aree da sottoporre a speciale tutela e nel 1977 venne riproposta l'istituzione del Parco Regionale della Valle del Lambro. Il progetto venne tuttavia implementato solo dopo sei anni.

2.2 EVENTI LEGISLATIVI /AMMINISTRATIVI FONDAMENTALI

L.R. 16 settembre 1983, n. 82 → istituzione Parco Regionale

L.R. 19 gennaio 1996, n. 1 → ingresso dei Comuni di Correzzana, Casatenovo e della Provincia di Lecco (di nuova istituzione);

L.R. 09 dicembre 2005, n. 18 → Istituzione Parco Naturale;

Delibera di A.C. n. 9 del 29.07.2009 → Ingresso della Provincia di Monza e Brianza in sostituzione della Provincia di Milano;

Delibera di Giunta Regionale n. IX2658 del 14/12/2011 → Trasformazione del Consorzio in Ente di diritto pubblico;

L.R. 20 gennaio 2014 n. 1 → Ingresso nell'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro del Comune di Cassago Brianza;

L.R. 21 del 05 agosto 2016 → Ampliamento dei confini del Parco nei Comuni di Albiate, Bosisio Parini, Eupilio e Nibionno;

L.R. 17 novembre 2016, n. 28 → Riorganizzazione del Sistema Lombardo di Gestione e tutela delle Aree Regionali Protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio.

Delibera di Giunta Regionale n. 1124 del 28.12.2018 definizione degli Ambiti Territoriali Ecosistemici.

L.R. 23 ottobre 2024, n. 16, Regione Lombardia ha ampliato i confini del Parco Regionale della Valle del Lambro nei Comuni di Arcore (MB), Macherio (MB) e Villasanta (MB), includendo inoltre parte del territorio del Comune di Concorezzo (MB).

2.3. PARAMETRI FONDAMENTALI DEL PARCO

TIPOLOGIA SUPERFICIE	HA	PERCENTUALE
SUPERFICIE TOTALE	8852,17	100%
SUPERFICIE DEL PARCO NATURALE	4.256	48,08%
SUPERFICIE DI AREE IDRICHE	810	9,15%
SUPERFICIE AREA PARCO DI MONZA	760	8,59%
SUPERFICIE URBANIZZATA	1.350	15,25%
SUPERFICIE AGRICOLA	2.080	23,50%
SUPERFICIE FORESTALE RILEVATA 2009	2.190	24,74%

2.4. ENTE DI GESTIONE

Ente di diritto pubblico costituito dai seguenti Enti locali:

- n. **3** Provincie (Como, Lecco e Monza e Brianza);
- n. **37** Comuni (Albavilla, Alserio, Anzano del Parco, Arosio, Erba, Eupilio, Inverigo, Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo, Nibionno, Pusiano; Bosisio Parini, Casatenovo, Cassago Brianza, Cesana Brianza, Costamasnaga, Rogeno; Albiate, Arcore, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Concorezzo (V. legge regionale 23 ottobre 2024, n. 16 che diventerà effettiva in seguito all'approvazione del nuovo statuto modificato), Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Monza, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta).

2.5. ASSETTO ISTITUZIONALE AGGIORNATO

Il Presidente e Consiglio di Gestione sono stati eletti nella seduta della Comunità del Parco del 26 maggio 2021.

Con DGR n. XI / 2878 del 24/02/2020 Regione Lombardia ha nominato il membro del Consiglio del Parco, di cui alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86, 4 agosto 2011, n. 12 e 17 maggio 2019, n. 8.

Il Consiglio di Gestione è così costituito:

- MARCO CICERI - Presidente
- ALFREDO VIGANO' - Vicepresidente
- GERMANO COLOMBO – Consigliere
- MATTEO VITALI - Consigliere di nomina regionale
- FILIPPINA ALAGIA - Consigliere indicato dalle organizzazioni professionali agricole
- NADIA BARELLI - Consigliere

In data 1° febbraio 2023 il consigliere MARIA ANTONIA MOLTENI ha rassegnato le dimissioni. In data 30 maggio 2023 con deliberazione della Comunità del Parco n. 12 è stata eletta il consigliere PAOLA BERNASCONI, successivamente, in data 06 febbraio 2024, ha rassegnato le dimissioni.

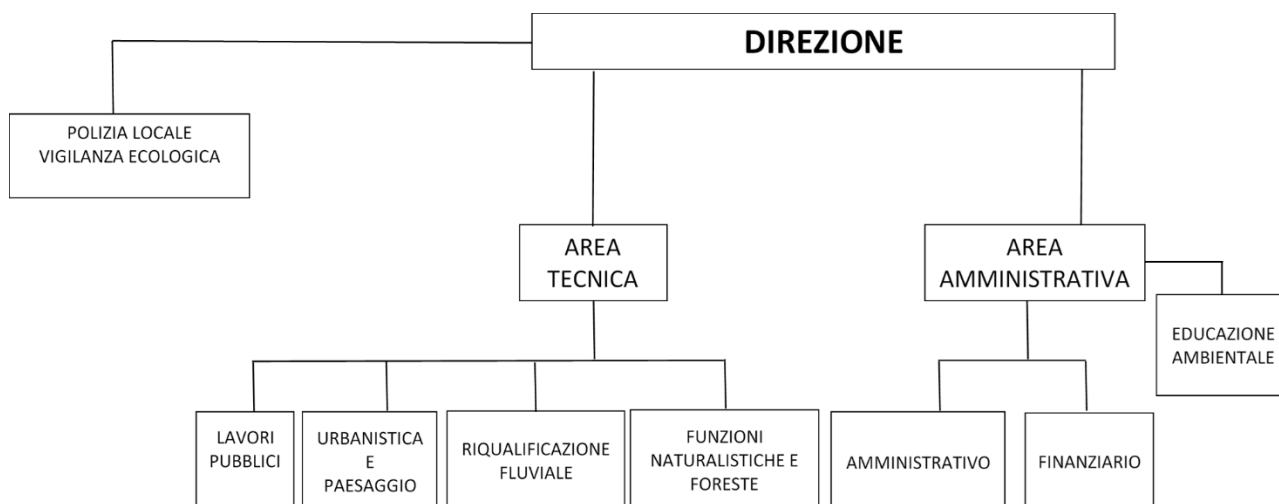
In data 19 novembre 2024 con deliberazione della Comunità del Parco n. 16 è stata eletta il consigliere MARIA GRAZIA ARTESANI, successivamente, in data 21 gennaio 2025, ha rassegnato le proprie dimissioni.

In data 20 maggio 2025 con deliberazione della Comunità del Parco n. 10 è stata eletta il consigliere NADIA BARELLI.

3. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DEL PARCO VALLE LAMBRO

3.1 STRUTTURA OPERATIVA

La struttura attuale del Parco si articola nelle seguenti linee operative: Direzione con un servizio direttamente dipendente dal Direttore e 2 aree di attività (Area Tecnica e Area Amministrativa) articolate con diversi servizi funzionali.



4. L' ATTIVITA' DEL PARCO VALLE LAMBRO

4.1 DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di:
Vigilanza Ecologica e Antincendio Boschivo (AIB)

4.1.1 VIGILANZA ECOLOGICA E AIB

ATTIVITA' D'ISTITUTO

- informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale;
- vigilanza sull'ambiente;
- raccolta di dati e monitoraggio ambientale;
- segnalazione situazioni anomale;
- stesura dei relativi verbali di accertamento;
- pronto intervento e soccorso in caso di emergenza o di disastri di carattere ecologico.

UFFICIO VIGILANZA ECOLOGICA

Le guardie ecologiche afferiscono all'**Ufficio Vigilanza Ecologica e Antincendio Boschivo**, il quale provvede tramite il proprio personale, alla conduzione e gestione delle guardie ecologiche e di tutto quanto connesso al loro servizio, oltre a fornire il relativo supporto tecnico/operativo.

L'Ufficio inoltre, in particolare, fa da punto di riferimento per la cittadinanza per quanto attiene alle diverse segnalazioni, suggerimenti e svariate richieste di intervento.

Nel dettaglio, lo stesso si occupa di:

- **Gestione amministrativa:** corrispondenza, circolari, richieste e consegne documenti, ordini di servizio mensile e gestione rapporti di servizio, aggiornamento banche dati e archivio, corsi GEV, determine e

delibere relative al servizio, rimborsi spese GEV relativi al servizio istituzionale, relazioni annuali per la Regione Lombardia, rapporti con la Regione e altri Enti territoriali;

- **Gestione attrezzature:** manutenzione, consegna e ritiro materiali, telefonini, acquisto e manutenzione dotazioni GEV (PC, attrezzature informatiche, vestiario, cancelleria...);
- **Rapporti con GEV:** incontri, riunioni, coordinamento e gestione uscite sul territorio, confronto su problematiche, verbali e segnalazioni;
- **Rinnovo decreti:** rinnovo decreti GEV presso le 3 Prefetture di Milano (per Monza), Como, Lecco, richiesta documenti alle GEV, consegna e ritiro decreti in Prefettura;
- **Segnalazioni e rapporti con la cittadinanza:** Ricezione e gestione e riscontro delle segnalazioni varie pervenute da cittadini, e inoltro delle segnalazioni di competenza di altri Enti a questi;
- **Verbali GEV:** controllo e verifica Verbali, notifiche, gestione ricorsi, ingiunzioni di pagamento, gestione archivi, ricorsi in Tribunale, quantificazioni danni ambientali (con relativi eventuali sopralluoghi), valutazione ricorsi;
- **Agenzia delle Entrate:** iscrizione a ruolo sanzioni non oblate, gestione ruoli (elenchi e sgravi), corrispondenza varia con le esattorie territoriali;
- **Autovetture:** acquisto, gestione e manutenzione parco automezzi dell'Ente;
- **Sedi GEV:** gestione sedi distaccate GEV (C.na Bastia nel Parco di Monza e c.na Boffalora a Triuggio), gestione relative strutture, dotazioni e attrezzature

ATTIVITA' DELLE GEV

Di seguito il riepilogo delle ore di servizio delle GEV dal 2012 al 2025:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020*	2021*	2022	2023	2024	2025
CONTROLLO AMBIENTALE	4545	4942	4185	3200	3198	4386	3510	3355	985	1062	2953	3294	2927	2635
EDUCAZIONE AMBIENTALE	885	850	1131	896	1227	1266	1013	693	60	328	873	1083	1409	887
RAPPRESENTANZA (STAND, MANIFESTAZIONI)					963	589	472	423	29	4	342	613	430	323
INTERVENTO AMBIENTALE	221	140	175	205	319	154	124	110	0	54	231	303	249	157
CORSI	900	843	802	1225	1584	551	440	380	52	55	233	492	187	53
RIUNIONI	634	634	526	407	774	664	530	440	55	125	161	295	212	187.5
UFFICIO	579	365	492	750	780	592	472	415	101	71	202	321	219	154
TOTALE	7763	7775	7311	6682	8846	8201	6561	5816	1282	1699	4995	6401	5633	4396,5

* I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid.

RISULTANZE ATTIVITA' UFFICIO VIGILANZA DAL 2012 AL 2025

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
SEGNALAZIONI RICEVUTE DA CITTADINI O ENTI	50	58	66	106	68	72	83	102	104	171	167	124	134	142
SEGNALAZIONI INOLTRE AGLI ENTI COMPETENTI	72	69	97	100	97	106	87	110	66	80	124	77	76	72
PROCESSI VERBALI PER DIVIETO DI TRANSITO NELLE AREE VERDI	146	53	5	2	4	17	5	2	0	1	0	0	3	0
PROCESSI VERBALI PER INTERVENTI NON AUTORIZZATI	48	46	72	55	55	33	47	30	3	19	43	21	12	22
ORDINANZE DI PAGAMENTO E/O RIPRISTINO	13	67	44	54	43	45	40	48	27	42	12	43	47	20
AVVISI DI CONTRAVVENZIONE e VERBALI NEL PARCO DI MONZA	8	85	39	30	26	37	34	18	5	15	10	2	35	/

* I dati relativi all'anno 2020 e 2021 sono stati fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria Covid.

ATTIVITÀ DI A.I.B.

Nell'anno 2021 è stata sottoscritta la convenzione A.I.B. con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Provincia di Lecco, il Parco Monte Barro, il Parco di Montevicchia e della Valle del Curone, il Parco Adda Nord, per l'istituzione di un Servizio Antincendio Boschivo Associato per la Provincia di Lecco, onde garantire la necessaria tutela e copertura contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Lecco nel Parco Valle Lambro, per il biennio 2021-2022.

Analoga convenzione AIB è stata sottoscritta, nell'anno 2022, con la Provincia di Como al fine di garantire la necessaria tutela contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Como e Monza e Brianza, per la quale la Provincia di Como garantisce la copertura.

Le suddette convenzioni, entrambe in scadenza al 31.12.2025, sono state rinnovate, con i relativi Enti, anche per il triennio 2026-2028.

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON GLI UFFICI DEL PARCO

Le GEV hanno inoltre svolto la consueta attività di collaborazione e supporto agli altri Uffici dell'Ente, di consegna e ritiro documentazione (e materiali vari presso gli altri Enti con i quali il Parco mantiene rapporti (Regione, Agenzia delle Entrate, ...), compresi anche distribuzione calendari del Parco ai Comuni e peluche Freccia, mascotte de Parco, alle scuole)

ATTIVITA' di SALVATAGGIO ANFIBI

Nel corso dell'anno 2025 le GEV hanno collaborato alle consuete campagne di salvataggio anfibi presso le località di Bosisio Parini, Triuggio e Montorfano durante il periodo dal mese di febbraio al mese di aprile, come fatto negli anni precedenti.

ATTIVITA' di EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLE GEV

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un cospicuo programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato Dentro il Parco, per il quale si rimanda alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Hanno inoltre partecipato attivamente alle iniziative e manifestazioni organizzate dall'Ente Parco, per le quali si rimanda sempre alla sezione "Educazione Ambientale" del presente DUP.

Infine, le GEV hanno inoltre garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza, unitamente al personale del Parco per l'allestimento e la partecipazione ai vari stand in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali il Parco ha partecipato.

VIGILANZA ECOLOGICA E ANTINCENDIO BOSCHIVO

OBIETTIVO: Ottimizzazione del Servizio di gestione delle GEV e controllo del territorio

Nel corso del 2026 dovrà essere perfezionato e ampliato il nuovo sistema di gestione del servizio di vigilanza ecologica, con i due referenti GEV che coadiuveranno il Responsabile dell'Ufficio nella conduzione delle attività delle singole squadre in servizio nei rispettivi ambiti di Controllo Ambientale ed Educazione Ambientale, al fine di ottimizzare e migliorare ulteriormente la gestione e presenza delle Gev sul territorio nell'ambito delle rispettive attività.

4.2 AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

4.2.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il Servizio Amministrativo si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2025:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2025
Smistamento posta in entrata e gestione protocollo	7275
Numerazione e pubblicazione determine	303
Numerazione e pubblicazione delibere di CdG	96
Numerazione e pubblicazione delibere della Comunità	18
Numerazione e pubblicazione decreti presidenziali	2
Convocazioni e verbali Consiglio di Gestione	22
Convocazioni e verbali Comunità del Parco	4

ATTIVITA' DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo opera al fine di garantire una adeguata assistenza agli organi politico-amministrativi, nel più ampio rispetto del principio della trasparenza dell'attività amministrativa, garantendo adeguati standard qualitativi e fornendo il necessario supporto tecnico - operativo al fine di conseguire il risultato di un regolare svolgimento delle attività istituzionali.

In sintesi:

- Segreteria generale
- Segreteria Presidente
- Segreteria C.d.G.
- Segreteria Direttore
- Delibere
- Determine
- Contratti
- Convenzioni
- Informatica
- Albo pretorio
- Amministrazione trasparente
- U.R.P.
- Protocollo

4.2.2 SERVIZIO FINANZIARIO

Il Servizio Finanziario si articola nelle seguenti linee di attività con le relative performance alla data del 31.12.2025:

LINEE DI ATTIVITA'	PERFORMANCE 2025
Approvazione Bilancio di Previsione	30.01.2025
Approvazione Rendiconto	17.04.2025
Mandati emessi	1152
Reversali emesse	1495
Fatture registrate	525
Verbali del Revisore dei Conti	17
Variazioni di Bilancio	3

ATTIVITA' DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio finanziario si occupa del raccordo funzionale tra i servizi e opera al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile, dà supporto al Revisore, gestisce le procedure amministrative e contabili del personale (stipendi - contributi previdenziali e assistenziali - denunce contributive mensili e annuali) rispettando le scadenze di legge e assicurando l'applicazione delle normative in materia.

In sintesi:

- Ragioneria
- DUP
- Bilancio
- Rendiconto della Gestione
- Economato
- Personale gestione parte giuridica
- Personale gestione parte economica e contributi
- inventario

AREA AMMINISTRATIVA

SERVIZI AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

OBIETTIVO 1: Redazione del manuale di gestione documentale

Il manuale di gestione documentale descrive il sistema di gestione informatica dei documenti e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi. Il manuale dovrà essere redatto secondo le direttive AGID e nel rispetto dei tempi di legge.

OBIETTIVO 2: Miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti

L'obiettivo è quello di ridurre ulteriormente i tempi di pagamento delle fatture così da garantire un graduale decremento dell'indice di tempestività presente sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), gestita dal MEF- Ragioneria generale dello Stato (RGS).

4.2.3 SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività di Educazione Ambientale sono organizzate con diverse modalità:

- attività per le scuole, con progetti didattici specifici ed elaborati per i diversi gradi scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado;
- attività di divulgazione ambientale per un pubblico generico, attuato con eventi, visite guidate ed iniziative sul territorio di varia tipologia, destinate ad un pubblico generico o a target specifici (adulti, famiglie, bambini) e comprendenti tematiche differenti (naturalistiche, storico-etnografiche, culturali, emozionali etc.).

4.2.3.1 ATTIVITÀ DIDATTICA CON LE SCUOLE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

- visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (liberi professionisti, Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);
- attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture gestite dal Parco: il Centro di Educazione Ambientale “Bambini di Beslan” in Comune di Monguzzo sul lago di Alserio ed il Centro Parco e l’Oasi Stellare presso l’Oasi di Baggero in Comune di Merone.

Nell’anno scolastico 2024/2025 il Parco Valle Lambro ha proposto

- 99 progetti destinati alle diverse fasce di età della scuola dell’obbligo, con un catalogo comprendente le proposte per la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- in catalogo separato, 50 progetti destinati alla scuola secondaria di II grado.

All'interno dei cataloghi sono inclusi i progetti specifici dedicati a Riserva Naturale Lago di Montorfano, Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) dei Colli Briantei e Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Agricolo della Valletta. Particolarmente indicate per le scuole del territorio delle tre aree protette minori, le proposte didattiche possono essere scelte da tutte le scuole interessate ai luoghi o ai temi sviluppati. Questi progetti, per comodità, sono riuniti anche in tre cataloghi separati, consultabili nella sezione dedicata alle aree protette minori.

È disponibile, inoltre, un catalogo a parte per i progetti inseriti nella sezione “Territorio: una scuola a cielo aperto”. Questi progetti sono stati ideati appositamente per il Programma Didattico Sistema Parchi di Regione Lombardia, finanziato da un bando triennale per il periodo 2024-26.

I cataloghi con le proposte didattiche sono pubblicati sul sito del Parco, alla sezione Educazione Ambientale, suddivisi per aree tematiche e filtrati per fascia d’età. Sul sito è possibile scaricare la scheda pdf con la descrizione dettagliata dei singoli progetti, ove leggere tutte le informazioni necessarie (finalità, attività proposte, durata, costi etc.) ed accedere al link per la preiscrizione, da compilare a cura dei docenti.

I diversi progetti didattici sono stati realizzati dal seguente personale incaricato:

SERVIZI GESTITI DALLE GEV

Attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, viene offerto un servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio relativo a quattro progetti: *I Fiori dei Boschi del Parco della Valle del Lambro; Il Parco dietro casa; Il Progetto Rondini; Freccia, il Rossoscoiattolo.*

SERVIZI ESTERNALIZZATI

Associazione GibArt – Verano Brianza:

Servizio di didattica ambientale a tema astronomia ed accompagnamento / guida per osservazioni astronomiche (progetti didattici *Alla scoperta del cielo vicino e Alla scoperta del cielo lontano*).

Attività divulgative per il pubblico con osservazioni a tema astronomia sul territorio (*Il Cielo del Parco*).

Cooperativa Sociale META – Monza:

Servizio di didattica ambientale per le scuole (progetti didattici *Orienteering botanico, botanici con la bussola; Orientiamoci!; Mani in pasta; Dal grano alla pasta; Solo sale, latte e caglio*).

Associazione PROTEUS – Como:

Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Ecosistema lago di Alserio; Il Fiume Lambro; Equilibrio e dissesto del territorio; La Terra Trema, ma noi rimaniamo calmi!; La Terra dai satelliti che panorama!; Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia; Il Pianeta che cambia; Cambiamento climatico e albedo; L'acqua nascosta; L'energia tra di noi*).

Attività divulgative per il pubblico con uscite divulgative in barca sul lago di Alserio (*Domeniche sul lago*).

Cooperativa DEMETRA onlus – Besana in Brianza:

Alla Cooperativa Demetra è stato affidato nel 2023 un incarico triennale per il servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetti didattici *Esaminiamo la biodiversità del giardino della scuola; Scienziati per un giorno: lo straordinario mondo degli impollinatori; Scienziati per un giorno: gli alieni tra noi; Scienziati per un giorno: la biodiversità del suolo; Scienziati per un giorno: mappe di natura, lungo i percorsi e i sentieri di interesse naturalistico del Parco; Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 3: la sostenibilità ambientale e l'alimentazione; Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 6: acqua pulita per noi e per l'ambiente; Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 11: comunità sostenibili – i rifiuti e il territorio; Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 13: combattere il cambiamento climatico; Cartoline dal Parco; La natura ci ispira; L'arte germoglia nel Parco; Un mondo di Farfalle; Animali (selvatici) in città; Animali... di casa; Indovina chi viene a cena? Un'Oasi in giardino per accogliere la fauna selvatica; Contadini in erba: un orto da gustare; Orto biologico e giardino naturale: un'aula e cielo aperto nel giardino della scuola; SeminiAmo biodiversità; Laboratorio Natura: piante spontanee, risorse preziose; Quattro passi in fattoria, scopri le fattorie del Parco*). La Cooperativa Demetra ha anche ottenuto nel 2024, a seguito di partecipazione a bando pubblico, un incarico pluriennale per il servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio sul territorio del PLIS dei Colli Briantei (progetti didattici *Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei; Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei; Agenda 2030 al Parco dei Colli Briantei: custodi del territorio; Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei; Il grande libro della Natura del Parco dei Colli Briantei; Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei; Alla scoperta dei minerali e delle rocce del Parco dei Colli Briantei; Una così bella giornata nel Parco dei Colli Briantei; Sotto i nostri piedi: alla scoperta di un mondo nascosto nel Parco dei Colli Briantei; Il paesaggio racconta: come la città si è trasformata nel tempo nel Parco dei Colli Briantei; Orientiamoci nel cielo e nel mondo del Parco dei Colli Briantei*).

Per queste attività si rimanda alla sezione specifica “Gestione PLIS dei Colli Briantei”.

Associazione BRIANZE – Briosco:

Servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio (progetto didattico *Mulino di Peregallo di Briosco tra natura e storia contadina*).

Associazione AMICI DELLA VALLETTA – Monticello Brianza:

A seguito di manifestazione di interesse, l'Associazione ha ottenuto il servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio del PLIS Agricolo della Valletta (progetti didattici e laboratori *La vita nelle acque del Parco; Gli alieni sono tra noi: il fenomeno delle specie esotiche; Percorso geologico e cartografia; Pianeta terreno; Le stagioni nel Roccolo; Stimolazione sensoriale nel Roccolo; Treeclimbing nel Roccolo; Percorso botanico: i fiori e gli alberi del Parco; Tra miti e leggende; “Naturale”, Watson!; A spasso con Orbetta; Rosika. Alla conquista del territorio; Ecosistemi e corridoi ecologici; Chi semina... raccoglie!; Natura & Poesia; Passeggiata ecologica con la pony Pioggia; Agricoltori, agriprofumi, agrisuoni; Le stagioni nel Roccolo; Stimolazione sensoriale nel Roccolo; Treeclimbing nel Roccolo del Parco Agricolo della Valletta; Percorso faunistico. Sulle tracce degli animali; Amico Cavallo; Belli e buoni; La farmacia del bosco; Dalla mucca al formaggio; Dal chicco alla polenta; La vita segreta delle api; Dal frumento al pane; Bio? Logico!; L'Ortol-anno; Con la testa fra le nuvole*).

Per queste attività si rimanda alla sezione specifica “Gestione PLIS Agricolo della Valletta”.

Flavia Caironi - servizio di didattica ambientale ed accompagnamento / guida per uscite sul territorio per la Riserva Lago di Montorfano (progetti didattici *Risorsa acqua; Acqua vicina, acqua lontana; Vivere d'aria; Quante "ERRE" in rifiuti; Biodiversità, patrimonio dell'Umanità; Un mondo sotto i piedi; I prati del Parco; Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi; C'è bosco e bosco; Super Pippi; L'amico Bufo*).

Per queste attività si rimanda alla sezione specifica "Gestione Riserva Naturale Lago di Montorfano".

Associazione ANNJE BONNJE A.S.D. – SCUOLA DI VELA di Como: Conduzione barca Amicizia sul Lago di Alserio.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIENTRANTE NEI PROGETTI DI RETE REGIONALE

Il Parco, nel corso della primavera 2024, ha partecipato al bando di finanziamento regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI", relativo al Decreto n. 2001 del 05/02/2024 per i progetti "Bioblitz: esploratori della biodiversità", "Territorio: una scuola cielo aperto", "Ben-essere in natura".

Il Parco Valle Lambro ha ottenuto i seguenti finanziamenti: € 7.500 per il progetto "Bioblitz: esploratori della biodiversità", € 18.000 per il progetto "Territorio: una scuola cielo aperto" e € 8.000 per il progetto "Ben-essere in natura", per un finanziamento totale di € 33.500.

Per quanto riguarda le attività relative ai progetti "Bioblitz: esploratori della biodiversità" e "Ben-essere in natura", si rimanda alla sezione 4.2.3.2 VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE.

Per l'iniziativa "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO", l'obiettivo è di coinvolgere scuole di ogni ordine e grado attuando proposte didattiche, tra cui anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e l'educazione civica, comprensivi di uscite sul territorio e attività laboratoriali, per approfondire gli aspetti di conoscenza, tutela e valorizzazione degli ecosistemi naturali, del paesaggio e degli elementi che lo costituiscono, della stratificazione anche culturale ed etnografica del territorio.

In particolare, il progetto "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO" ha richiesto di

- elaborare almeno 6 nuove proposte didattiche specificatamente progettate per questa iniziativa, di cui almeno 2 rivolte alle scuole dell'infanzia e/o primarie, almeno 2 alle scuole secondarie di primo grado, almeno 2 alle scuole secondarie di secondo grado, da inserire nel Programma didattico di Sistema Parchi;
- attuare le attività negli A.S. 2024/25 e 2025/26 con almeno 40 classi in totale;
- partecipare con almeno 3 elaborati di approfondimento prodotti dalle scuole ogni anno al concorso promosso da Regione ed AREA Parchi;
- presentare le attività svolte, tramite 3 poster, durante i Workshop di Educazione ambientale 2024, 2025 e 2026.

I nuovi progetti didattici legati all'iniziativa "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO" inseriti nel catalogo delle proposte didattiche per le scuole nell'A.S. 2024/25 sono i seguenti:

- 01. Territorio - Animali selvatici in città
- 02. Territorio - Il verde di città
- 03. Territorio - C'era una volta... storie di alberi, di fiori e del fiume
- 04. Territorio - Il suolo: la base della vita
- 05. Territorio - Combattere il cambiamento climatico tra siccità e bombe d'acqua: un disastro tira l'altro?

- 06. Territorio - Il grande gioco dell'acqua
- 07. Territorio - Acqua: dal cielo al rubinetto, passando per il Parco
- 08. Territorio - Dalle rocce del Parco ai minerali negli smartphone
- 09. Territorio - Le plastiche e le microplastiche: un'emergenza in crescita

Di questi percorsi didattici, 8 progetti sono adatti alla scuola infanzia e primaria, 6 progetti adatti alla scuola secondaria di primo grado, 4 progetti adatti alla scuola secondaria di secondo grado.

Le attività legate ai bandi triennali si dovranno concludere a ottobre 2026.

ATTIVITÀ DI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CON LE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO)

Il Parco garantisce lo svolgimento di attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) con le scuole superiori di secondo grado, grazie ad un finanziamento ottenuto mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI" per l'iniziativa "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO". Il bando prevede di attuare negli A.S. 2024/25 e 2025/26 dei Percorsi di PCTO con alcune scuole del territorio. Le attività con le scuole, dunque, si sono attivate nell'A.S. 2024/2025 ed hanno visto la partecipazione di 1 classe terza (numero alunni 22) dell'Istituto Superiore IIS Frisi di Monza, che ha aderito al progetto "Il fiume Lambro" opportunamente variato e adattato con approfondimenti. La classe, infatti, ha svolto un'uscita sul territorio, lungo il tratto del fiume che attraversa Monza, durante la quale ha effettuato nuovi rilievi e misurazioni relativi alla qualità delle acque, da confrontare con i dati raccolti negli anni precedenti. I ragazzi hanno poi realizzato una presentazione e dei quiz kahoot. Lo scopo dell'attività è stato partecipare a un evento – il Festival del Parco di Monza - con un intervento di taglio divulgativo aperto alla cittadinanza: nel corso dell'evento gli studenti hanno esposto i risultati della loro ricerca, coinvolgendo i cittadini con dei quiz creati appositamente.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di Educazione ambientale è svolta in maniera strutturata dall'anno scolastico 1999-2000.

In questi 26 anni sono stati coinvolti complessivamente 161.588 alunni. Nella tabella riportata di seguito, relativa ai progetti rivolti alle scuole, dall'infanzia alla secondaria di II grado, si riporta il dettaglio degli alunni iscritti per ciascun progetto nel corso degli ultimi 3 anni scolastici oltre all'anno scolastico di riferimento, compresi i progetti legati alle attività di educazione ambientale rientranti nei progetti di rete regionale e alle attività di PCTO (in rosso i progetti non più attivi).

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	21-22	22-23	23-24	24-25	Totale (n. alunni) anni 21 - 25	Totale classi 24-25
Il Lago di Alserio (n. 1)	469	774	364	353	1.960	16
Il Fiume Lambro (n. 2)	594	655	482	172	1.903	7
Risorsa Acqua (n. 3)	108	383	246	81	818	5
Acqua vicina, acqua lontana (n. 4)	0	21	0	0	21	0
Un mondo nell'acqua, le aree umide del Parco dei Colli Briantei (n. 5)		0	92	131	223	7
PLIS DELLA VALLETTA: La vita nelle acque del Parco (n. 6)	99	218	144	219	680	10
Equilibrio e dissesto del territorio (n. 7)	231	280	408	110	1.029	5
La Terra dai satelliti, che panorama! (n. 8)	0	0	0	0	-	0
La Terra trema, ma noi rimaniamo calmi! (n. 9)	103	0	0	0	103	0
Il Cavo Diotti, la diga più antica d'Italia, racconta (n. 10)	0	17	0	25	42	2
Il pianeta che cambia (n. 11)	0	29	0	0	29	0
Cambiamento climatico e albedo (n. 12)	98	51	27	0	176	1
L'Acqua nascosta (n. 13)	32	70	0	0	102	4
L'energia tra di noi (n. 14)	40	23	0	0	63	1
Vivere d'Aria (n. 15)	24	0	67	59	150	3
Quante «ERRE» in Rifiuti? (n. 16)	0	0	0	0	-	0
Biodiversità patrimonio dell'umanità (n. 17)	15	23	18	21	77	1
Un mondo sotto i piedi (n. 18)	106	53	0	20	179	1
Esaminiamo la Biodiversità del giardino della scuola (n. 19)			153	0	153	0
Scienziati per un giorno: lo straordinario mondo degli impollinatori (n. 20)			0	44	44	2
Scienziati per un giorno: gli alieni tra di noi (n. 21)			0	0	-	0
Scienziati per un giorno: la biodiversità del suolo (n. 22)			0	0	-	0
Scienziati per un giorno: mappe di natura, lungo i percorsi e i sentieri di interesse naturalistico del Parco (n. 23)			0	0	-	0
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 3: la sostenibilità ambientale e l'alimentazione (n. 24)			0	0	-	0
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 6: acqua pulita per noi e per l'ambiente (n. 25)			71	0	71	0
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 11: comunità sostenibili - i rifiuti e il territorio (n. 26)			0	0	-	0
Agenda 2030: scuole in azione nel Parco Valle Lambro. Goal 13: combattere il cambiamento climatico (n. 27)			0	0	-	0

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	21-22	22-23	23-24	24-25	Totale (n. alunni) anni 21 - 25	Totale classi 24-25
Orienteering botanico, botanici con la bussola (n. 28)	48	72	0	53	173	3
Orientiamoci (n. 29)	97	116	0	138	351	7
Facciamo scienza con un click (n. 30)		31	0	0	31	0
Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei (n. 31)		79	44	150	273	8
Custodi del territorio nel Parco dei Colli Briantei (n. 32)		0	45	0	45	0
Detective di Natura nel Parco dei Colli Briantei (n. 33)		110	126	49	285	2
Il grande libro della Natura del Parco dei Colli Briantei (n. 34)		45	50	147	242	8
Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei (n. 35)		0	97	82	179	4
Alla scoperta dei minerali e delle rocce del Parco dei Colli Briantei (n. 36)				0	-	0
Una così bella giornata nel Parco dei Colli Briantei (n. 37)		83	24	0	107	0
PLIS DELLA VALLETTA: Gli alieni sono tra noi. Il fenomeno delle specie esotiche (n. 38)	43	0	0	0	43	0
PLIS DELLA VALLETTA: Percorso geologico e cartografia (n. 39)	115	233	176	135	659	6
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Pianeta terreno" (n. 40)	22	74	77	0	173	0
Fiori dei Boschi del Parco Valle Lambro (n. 41)	18	233	20	30	301	2
Il Parco dietro casa (n. 42)	896	629	1056	885	3.466	46
I Prati del Parco (n. 43)	97	0	14	29	140	2
Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi (n. 44)	89	58	50	11	208	1
C'è bosco e bosco (n. 45)	20	0	0	0	20	0
Cartoline dal Parco (n. 46)			334	0	334	0
La natura ci ispira (n. 47)			0	0	-	0
L'arte germoglia (n. 48)			0	0	-	0
Tra arte e natura nel Parco (n. 49)			0	0	-	0
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Le stagioni nel Roccolo" (n. 50)	74	54		152	280	6
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Stimolazione sensoriale nel Roccolo" (n. 51)	164	58	235	118	575	6
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Treeclimbing nel Roccolo" (n. 52)			58	245	303	13
PLIS DELLA VALLETTA: Percorso botanico. I fiori e gli alberi del Parco (n. 53)	92	137	137	141	507	7
PLIS DELLA VALLETTA: Tra miti e leggende (n. 54)	48	29	0	69	146	3
PLIS DELLA VALLETTA: "Naturale", Watson! (n. 55)		0	39	55	94	3

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	21-22	22-23	23-24	24-25	Totale (n. alunni) anni 21 - 25	Totale classi 24-25
PLIS DELLA VALLETTA: A spasso con Orbetta (n. 56)	64	33	96	72	265	4
PLIS DELLA VALLETTA: Rosika. Alla conquista del territorio (n. 57)		0	0	0	-	0
PLIS DELLA VALLETTA: Ecosistemi e corridoi ecologici (n. 58)		0	24	31	55	2
PLIS DELLA VALLETTA: Chi semina... raccoglie! (n. 59)		20	0	0	20	0
PLIS DELLA VALLETTA: Natura & Poesia (n. 60)		0	0	38	38	2
PLIS DELLA VALLETTA: Passeggiata ecologica con la pony Pioggia (n. 61)	51	0	0	0	51	0
PLIS DELLA VALLETTA: Agricolori, agriprofumi, agrisuoni... (n. 62)	93	31	122	181	427	10
C'era una volta. Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei (n. 63)		83	90	50	223	2
Green Art al Parco dei Colli Briantei (n. 64)		149	53	102	304	5
Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei (n. 65)		50	67	0	117	0
Ambasciatori di natura al Parco dei Colli Briantei: ambasciatori in città (n. 66)				0	-	0
Progetto Rondini (n. 67)	65	241	20	32	358	2
Un mondo di Farfalle (n. 68)	628	387	566	201	1.782	10
Freccia, il Rossoscoiattolo (n. 69)	162	262	113	263	800	15
Animali (selvatici) in città (n. 70)			0	0	-	0
Animali di casa (n. 71)			0	0	-	0
Eco-inquilini: un oasi per accogliere a scuola la fauna selvatica / Indovina chi viene a cena? Un'Oasi in giardino per accogliere la fauna selvatica (n. 72)	109	153	111	71	444	4
Super Pippi (n. 73)	101	0	0	0	101	0
L'amico Bufo (n. 74)				0	-	0
PLIS DELLA VALLETTA: Percorso faunistico. Sulle tracce degli animali (n. 75)	67	27	0	0	94	0
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Amico cavallo" (n. 76)	132	119	52	59	362	3
Mani in pasta (n. 77)	27	0	0	0	27	0
Dal Grano alla Pasta (n. 78)	0	0	0	0	-	0
Solo latte, sale e caglio (n. 79)	0	18	0	0	18	0
Contadini in erba: un orto da gustare (n. 80)			161	0	161	0
Contadini la scienza dell'orto / Orto biologico e giardino naturale (n. 81)	13	0	0	0	13	0
SeminiAmo biodiversità (n. 82)	47	92	0	0	139	0
Laboratorio Natura (n. 83)	20	47	0	0	67	0
Quattro passi in Fattoria (n. 84)	214	269	67	0	550	0

PROGETTO DIDATTICO (da infanzia a sec II grado)	21-22	22-23	23-24	24-25	Totale (n. alunni) anni 21 - 25	Totale classi 24-25
Sotto i nostri piedi: la pedofauna nel Parco dei Colli Briantei (n. 85)		457	227	84	768	2
Il paesaggio racconta: come la città si è trasformata nel tempo nel Parco dei Colli Briantei (n. 86)				0	-	0
Mulino di Peregallo di Briosco tra natura e storia contadina (n. 87)		148	40	21	209	1
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Dalla mucca al formaggio" (n. 88)	196	174	23	27	420	2
PLIS DELLA VALLETTA: Belli e buoni (n. 89)		0	0	0	-	0
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Dal chicco alla polenta" (n. 90)	140	77	100	52	369	3
PLIS DELLA VALLETTA: La farmacia del bosco (n. 91)	40	69	0	19	128	1
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "La vita segreta delle api" (n. 92)	59	59	163	87	368	4
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Dal frumento al pane" (n. 93)	237	181	222	132	772	7
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "Bio? Logico!" (n. 94)	16	22	0	0	38	0
PLIS DELLA VALLETTA: Laboratorio "L'Ortol-Anno" (n. 95)	59	57	110	165	391	9
Alla scoperta del Cielo lontano (n. 96)	17	49	47	0	113	0
Alla scoperta del Cielo vicino (n. 97)	0	38	0	0	38	0
PLIS DELLA VALLETTA: Con la testa fra le nuvole (n. 98)	77	0	0	0	77	0
Orientiamoci nel cielo e nel mondo del Parco dei Colli Briantei (n. 99)				0	-	0
01. Territorio - Animali selvatici in città				0	-	
02. Territorio - Il verde di città				20	20	1
03. Territorio - C'era una volta... storie di alberi, di fiori e del fiume				0	-	
04. Territorio - Il suolo: la base della vita				64	64	3
05. Territorio - Combattere il cambiamento climatico tra siccità e bombe d'acqua: un disastro tira l'altro?				38	38	2
06. Territorio - Il grande gioco dell'acqua				38	38	2
07. Territorio - Acqua: dal cielo al rubinetto, passando per il Parco				0	-	
08. Territorio - Dalle rocce del Parco ai minerali negli smartphone				102	102	5
09. Territorio - Le plastiche e le microplastiche: un'emergenza in crescita				120	120	6
Abitanti a 6, 8, 1000 zampe dei COLLI Briantei	300				300	
Agenda 2030	87	50			137	
Alla scoperta dei COLLI Briantei	289				289	
Alla scoperta del Bosco	56	36			92	
Alle radici dell'arte: un Parco da dipingere	78	17			95	
Alle radici dell'arte: un Parco da raccontare	126	0			126	
A quale piano vivi? Il Parco come un condominio di biodiversità	197	276			473	
Erboristi in erba	121	201			322	
Esplorando il museo Rossini Art Site di Briosco	0	61			61	
Esploriamo il Parco con i 5 sensi! / Un Parco senz'Azionale!	15	45			60	
Gli Uccelli del Parco dei COLLI	50				50	
Piccoli contadini: una passeggiata in fattoria	51	207			258	
Scienza partecipata	98	0			98	
Totale alunni	7.844	8.843	7.128	5.843	29.658	
Totale classi	399	431	371	303		

Per l'anno scolastico 2025/2026 abbiamo ricevuto, al 13 gennaio 2026, le iscrizioni di 189 classi per 3.800 alunni.

ALTRE INIZIATIVE

GADGET PER LE SCUOLE

Da ormai molti anni, il Parco accoglie i bambini della scuola primaria nel loro primo giorno di scuola con un piccolo gadget. I bambini sono soliti ricevere in omaggio il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio. La consegna è stata effettuata nella primavera del 2025. In questa occasione sono stati consegnati i peluche a tutte le scuole del Parco Valle Lambro, della Riserva Naturale Lago di Montorfano, del PLIS dei Colli Briantei, del PLIS Agricolo della Valletta. Le classi, anche quest'anno, sono state coinvolte nella stesura di un'avventura (testo e/o disegni) riguardante lo scoiattolo Freccia, che è stata restituita nel mese di giugno, e che è stata pubblicizzata attraverso tutti i canali comunicativi del Parco.

NATURA SENZA BARRIERE

Il Parco Regionale Valle Lambro ha aderito alla decima edizione di "NATURA SENZA BARRIERE", una giornata dedicata all'escursionismo condiviso e all'accessibilità a cui aderiscono numerose associazioni ed Enti gestori di aree protette, con iniziative volte a favorire la partecipazione di persone con disabilità.

Quest'anno il Parco Valle Lambro ha organizzato, nella giornata del 4 giugno, un'uscita con due classi terze della scuola primaria Don Gnocchi di Besana in Brianza ed un gruppo di persone con disabilità ed educatori della Cooperativa Iride, guidati da due educatori ambientali. La passeggiata lungo uno dei sentieri del Parco Valle Lambro e del PLIS della Valletta, area protetta minore gestita dal nostro Ente aveva l'obiettivo - mediante la collaborazione di alunni e soggetti fragili - di superare delle prove di esplorazione sensoriale, seguendo le indicazioni lasciate da un personaggio guida.

A questa attività hanno partecipato 58 alunni, 6 docenti, 20 utenti con disabilità della Cooperativa Iride e i loro educatori.

MODALITÀ OPERATIVE E STRATEGIE INNOVATIVE NELLA GESTIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel 2025 il Servizio di educazione ambientale, per le attività sopra riportate, ha operato revisionando ed innovando le attività di educazione ambientale con le seguenti modalità:

- revisione e miglioramento delle schede descrittive dei cataloghi con i progetti di educazione ambientale dedicati alle scuole (maggiore approfondimento, grafica più chiara ed intuitiva, miglioramento nella facilità d'uso del modulo di iscrizione, disponibilità nell'effettuare incontro con i docenti a scuola per presentazione dei progetti e delle modalità operative);
- revisione della sezione di educazione ambientale nel sito web con grafica coordinata con schede progetto, informative dei progetti e informazioni online;
- revisione dei file excel per la gestione delle iscrizioni, con nuove modalità automatizzate per la catalogazione dei progetti, suddivisione delle iscrizioni e calcolo dei costi di gestione.

4.2.3.2 SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Parco, per il 2025, ha aderito al bando presentato da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e altre aree protette della Lombardia con i progetti "COLTIVARE LA SCIENZA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE" e CRESCERE CITTADINI RESPONSABILI", inseriti nel programma SEMI SECOLARI, GERMOGLI DI FUTURO, e il progetto "PARCHI IN CONNESSIONE",

inserito nel programma SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE - SISTEMI VERDI INTERCONNESSI. I bandi hanno permesso a due ragazzi di iniziare a svolgere un anno di lavoro retribuito presso il nostro Ente con l'obiettivo di scoprire il funzionamento di un Ente Parco, contribuire alla sua gestione, svolgere servizi di vigilanza ecologica, promuovere l'educazione ambientale, la partecipazione dei cittadini e la conoscenza del territorio. Il Parco ha individuato due OLP dell'Ente Parco (dott.ssa Sabina Rossi, geom. Alessandro Galimberti), cui i volontari si riferiscono. I due volontari stanno partecipando alle attività lavorative dell'Ente Parco in tutti i settori di competenza, in particolare nel settore dell'educazione ambientale (progetti didattici per le scuole di ogni ordine e grado afferenti a diverse tematiche) e degli eventi (per adulti, famiglie e bambini) e della vigilanza ecologica (procedure amministrative, gestione segnalazioni, supporto al coordinamento delle GEV). Parallelamente stanno svolgendo le seguenti attività: collaborazione con associazioni e cooperative del territorio per supporto di attività di approfondimento sulle tematiche ambientali, partecipazione a fiere e manifestazioni, divulgazione scientifica e informazione alla popolazione relativamente alle attività di gestione del territorio attraverso l'elaborazione di diversi prodotti (dai video divulgativi alle brochure didattiche), attività di controllo ambientale. I 2 volontari hanno preso servizio, il primo 30 dicembre 2024 e il secondo dal 30 giugno 2025, con un servizio di un anno ed un totale di 1145 ore di servizio a volontario.

4.2.3.3 VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE

Nel corso del 2025, il Parco ha organizzato diverse attività di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza, realizzate attraverso eventi, manifestazioni ed iniziative sul territorio.

DENTRO IL PARCO

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Nel 2025 sono state programmate 26 uscite dal 2 marzo al 12 ottobre, per la maggior parte diurne, ma anche serali. Di queste, solo 1 è stata annullata per maltempo. Le escursioni hanno toccato sia la zona nord che sud del parco, coinvolgendo anche le aree protette minori gestite dal Parco, e hanno trattato argomenti diversificati: dai temi naturalistici a quelli storico-etnografici o artistici. Alle uscite effettuate, che per motivi organizzativi hanno un numero chiuso, hanno partecipato in totale 929 utenti, mentre 280 ulteriori richieste sono rimaste in lista di attesa.

LETTURE ANIMATE "BIMBI AL PARCO"

A partire dal 2009 il Parco della Valle del Lambro ha proposto il programma Bimbi al Parco, un'iniziativa rivolta ai bambini con letture animate a tema natura e i suoi ambienti, seguite da laboratori manuali. Le attività sono state in parte inserite nel progetto "Benessere in Natura" finanziato mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI".

Le 4 attività sono state organizzate dal 12 aprile al 4 ottobre 2025:

- sabato 12 aprile, Merone (Oasi di Baggero), Il grande Leprotto
- sabato 31 maggio, Carate Brianza (Agliate), Pipistrelli giramondo
- sabato 21 settembre, Parco di Monza, Capre, caprette e caprone (BenEssere in natura)
- sabato 5 ottobre, Merone (Oasi di Baggero), Passeggiando con il Lupo

Le letture animate hanno visto la partecipazione di 96 bambini.

SERATE ASTRONOMICHE “IL CIELO DEL PARCO”

A partire dal 2009 il Parco organizza tutti gli anni alcune serate di osservazione guidata del cielo stellato, che si svolgono nei due luoghi con meno inquinamento luminoso: l’Oasi di Baggero e il lago di Alserio. La partecipazione è stata sempre molto numerosa. Nel 2025 sono stati organizzati i 6 seguenti appuntamenti:

- I cinque pianeti (più due) del primo marzo
- L'argento, il rame e il presepe: congiunzione tra Luna e Marte
- Sul lago argentato: osservazione ed escursione in barca in una notte di Luna quasi piena
- Dov'era la luna? Eclissi lunare totale
- Signori, si chiude (gli anelli): Saturno e Luna
- Scintille celesti: lo sciame di stelle cadenti delle Geminidi.

Due osservazioni sono state annullate per maltempo: questa attività è ovviamente molto sensibile alle condizioni meteorologiche, in quanto basta un cielo velato o poco nuvoloso per impedire l’osservazione e quindi annullare l’evento. Alle tre osservazioni astronomiche confermate, organizzata a numero chiuso, hanno partecipato in totale 229 utenti: Nonostante il rischio di annullamenti, il numero degli iscritti testimonia il successo dell’iniziativa (soprattutto per la navigazione in notturna sul lago di Alserio).

DOMENICHE SUL LAGO

A partire dal 2015 il Parco organizza, nei mesi primaverili ed estivi, delle escursioni sul lago con la barca elettrica “Amicizia”, con accompagnamento di un naturalista per conoscere i luoghi più incantevoli e suggestivi di questo lago (4 o 5 corse ogni domenica, con durata 45 minuti a corsa); partenza dal pontile di Alserio. Le uscite richiedono un contributo economico a partecipante pari a € 5 (adulti) o € 2 (bambini 6-14 anni) per la guida naturalistica.

Dal 25 maggio al 28 settembre sono state organizzate 5 giornate di navigazione:

- domenica 25 maggio
- domenica 29 giugno
- domenica 27 luglio
- domenica 31 agosto
- domenica 28 settembre

Alle uscite effettuate hanno partecipato 365 persone: ottima la risposta del pubblico a tutti gli appuntamenti, inclusi quelli storicamente più ostici, data la concomitanza con l’esodo per ferie. L’adesione è stata più scarsa al secondo appuntamento, soprattutto a causa delle alte temperature, che ha portato a decidere di annullare la corsa delle 14.30 per tutti gli appuntamenti estivi, ripristinandola solo a settembre. L’organizzazione, un tempo difficoltosa, ha raggiunto un buon grado di scioltezza grazie all’affidabile collaborazione tra le guide naturalistiche e i conducenti dell’imbarcazione, che operano in autonomia nella gestione di iscrizioni telefoniche o in loco, dopo la chiusura degli uffici il venerdì.

ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO

Nel 2015 il Parco ha avviato delle uscite a carattere naturalistico-culturale, con visite guidate condotte da educatori professionisti secondo un calendario di uscite, organizzate sulla mezza giornata durante i fine settimana. I percorsi guidati sono studiati per essere realizzati a piedi, in aree prevalentemente pedonali, su sentieri e lunghezze adatte a tutti. Ciascuna uscita è organizzata con una passeggiata narrata, attraverso descrizioni, storie e racconti popolari a cui si abbina un momento dedicato esclusivamente a bambini e ragazzi, che sono coinvolti dagli educatori in attività laboratoriali specifiche. Le uscite effettuate dagli

operatori della Cooperativa Demetra, richiedono un contributo economico a partecipante dagli 11 anni in su pari a € 7.

Per il 2025 sono state organizzate 8 escursioni a tema “Trame d’Acqua”: le uscite hanno seguito il corso del fiume Lambro nelle sue diverse declinazioni (storica, mitologica, architettonica...). Tre di queste escursioni sono state anche inserite nella manifestazione “Ville Aperte in Brianza”:

- 23/03/2025 Il Lambro leggendario: il Santo che camminava sulle acque (annullata per maltempo)
- 30/03/2025 Acque dimenticate: storie di cavalieri e regine
- 13/04/2025 Specchio d'acqua, specchio incantato (annullata per maltempo)
- 16/05/2025 Lungo il Lambro ad Agliate, la notte si popola – Abbinata all’evento regionale BIOBLITZ Esploratori di biodiversità.
- 15/06/2025 Tra i ponti (pedonali) del Lambro, fresca passeggiata mattutina (annullata per disdette dovute al caldo eccessivo)
- 20/09/2025 Equinozio d'autunno lungo il Lambro: archeologia industriale in un racconto di acqua, pietra e lavoro – parte dell’iniziativa Ville Aperte
- 21/09/2025 Gli alberi raccontano... curiosità e storie del Parco di Monza e dei Giardini Reali, dalla porticina delle Grazie al Laghetto dei Sospiri – parte delle iniziative "Ville Aperte" e "Festival del Parco di Monza"
- 28/09/2025 Il fiume dei miracoli: tra devozione e rivoluzione industriale – parte dell’iniziativa Ville Aperte
- 19/10/2025 Autunno romantico a Monticello

Alle cinque uscite realizzate (tre sono state annullate per maltempo) hanno partecipato in tutto 163 persone: rispetto al passato, negli ultimi due anni si è osservato un calo delle adesioni, nonostante una consistente promozione attraverso i canali comunicativi. È stato coinvolto un buon numero di partecipanti nell’uscita BIOBLITZ, anche grazie al rilancio mirato alle persone in lista d’attesa per le altre uscite di BIOBLITZ nella stessa sera con posti già esauriti; inoltre, si è notata una leggera ripresa nella seconda parte dell’anno, probabilmente favorita dal bacino d’utenza più ampio fornitoci dalla partecipazione a Ville Aperte in Brianza e al Festival del Parco di Monza.

ORIENTEERING NEL BOSCO

Anche quest’anno è stato organizzato Orienteering nel Bosco, un evento non competitivo, adatto a bambini e adulti, che da tanti anni coinvolge singoli e famiglie. I partecipanti hanno dovuto completare un percorso predefinito con l’utilizzo di una carta topografica, visitando dei punti di controllo che riportano informazioni sugli aspetti naturali del luogo, concentrandosi su piante autoctone, piante alloctone, zone umide (con focus su anfibi), configurazione del terreno, come gli incroci dei sentieri e i massi erratici.

L’iniziativa, organizzata nella giornata di sabato 14 giugno nel Bosco della Gaggiada, Briosco (MB), ha visto la partecipazione di 92 iscritti, nonostante il caldo afoso della giornata.

Il riscontro è stato decisamente positivo anche da parte del nuovo organizzatore di Orienteering, subentrato quest’anno.

BIOBLITZ 2025 - ESPLORATORI DI BIODIVERSITÀ

Organizzato e promosso da Regione Lombardia e Sistema Parchi nel fine settimana 16-18 maggio, il nostro Ente ha aderito a questa iniziativa regionale di “Citizen Science” che si svolge in contemporanea in tutte le aree protette della Lombardia, organizzando numerose escursioni guidate da esperti naturalisti e dalle GEV, per osservare e “mappare” le specie presenti: i partecipanti hanno potuto classificare, fotografare gli esemplari individuati e condividerne l’immagine e la posizione sulla piattaforma web internazionale

iNaturalist.org, la "banca mondiale della biodiversità" che ognuno può arricchire con le proprie segnalazioni. Le attività sono state inserite nel progetto "Bioblitz" finanziato mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI".

Sono state organizzate 10 uscite, guidate da esperti a tema censimento naturalistico con focus sulle farfalle in collaborazione con l'Università di Torino, oltre ad attività per bambini volte a completare l'offerta. I campi base sono stati presso Cascina Rampina di Monticello (intera giornata di sabato 17/5), che ha fornito un punto ristoro presso la bottega e la possibilità di fare un picnic nei loro prati, e Azienda Agricola La Runa di Erba (pomeriggio di domenica 18/5), che collabora con noi da 3 anni per questa iniziativa. Si sono poi organizzate 3 escursioni serali il 16 e 17 maggio, di cui una di Demetra e due guidate dalle GEV già inserite in Dentro il Parco.

- Venerdì 16 maggio
 - Serata con le lucciole, Monza - parte di DENTRO IL PARCO
 - Lungo il Lambro ad Agliate, la notte si popola - parte di ITINERARI NEL PARCO
- Sabato 17 maggio
 - Serata con le lucciole, Monza - parte di DENTRO IL PARCO
 - Monticello, Cascina Rampina, visite guidate ore 11.30, 14.00, 14.45, 17.00 e 17.15 - Ali colorate: riconosciamo farfalle e altri impollinatori
 - Monticello, Cascina Rampina, ore 10.30 laboratorio: Come nasce il formaggio?
 - Monticello, Cascina Rampina, ore 16.00 laboratorio: Orto condiviso e laboratorio di semina
- Domenica 19 maggio
 - Erba, Azienda Agricola La Runa, visite guidate ore 15.00 e 16.30: Nel colorato mondo delle farfalle
 - Erba, Azienda Agricola La Runa, attività per bambini ore 15.00 e 16.30: Da bruco a farfalla: fantastica trasformazione!

Alle attività sopra descritte hanno partecipato in tutto 387 persone. Il valore aggiunto di questa iniziativa sta nel proporre le visite guidate in aziende agricole esempi di sostenibilità ambientale: molte delle persone iscritte alle visite naturalistiche hanno deciso di rimanere per i laboratori e viceversa, ciò ha permesso al pubblico di conoscere le attività del Parco e delle aziende agricole.

VILLE APERTE

Ville Aperte in Brianza è un progetto gestito e coordinato dalla Provincia di Monza e della Brianza, che nell'anno 2025 è giunto alla XXIII edizione. Da anni ormai il Parco partecipa attivamente al progetto, proponendo escursioni guidate in angoli particolari e suggestivi del territorio.

Nel 2025 il nostro Parco ha inserito nel vasto programma dell'edizione autunnale di Ville Aperte 3 passeggiate narrate, già facenti parte dell'iniziativa "Itinerari nel Parco":

- 20 settembre, Carate Brianza: Equinozio d'autunno lungo il Lambro: archeologia industriale in un racconto di acqua, pietra e lavoro
- 21 settembre, Monza: Gli alberi raccontano; curiosità e storie del Parco di Monza e dei Giardini Reali, dalla porticina delle Grazie al Laghetto dei Sospiri
- 28 settembre, Rancate di Triuggio: Il fiume dei miracoli: tra devozione e rivoluzione industriale.

Alle 3 uscite effettuate hanno partecipato 98 persone.

CAMMINA FORESTE URBANE

Per il 2025 il Parco ha aderito all'iniziativa Cammina Foreste Urbane su proposta di Legambiente Lombardia ed ERSAF, con la collaborazione di Federparchi Lombardia, CAI, LIPU e ANARF, per promuovere attività diverse e aperte a tutti, accomunate da un unico obiettivo: regalare un momento di armonia tra uomo e natura e promuovere la fruizione delle foreste in ambito periurbano.

In particolare, è stata organizzata l'uscita "Cammina Foreste Urbane nei boschi della valle Brovada e del Brusignone" domenica 9 novembre.

A questa iniziativa hanno partecipato in tutto 42 persone.

FESTIVAL DEL BEN-ESSERE IN NATURA

Ben-essere in Natura è un progetto finanziato da Regione Lombardia e coordinato da Area Parchi, dal 2024 trasformato in un festival regionale, da svolgersi quest'anno nel periodo 22 agosto al 12 ottobre. Nell'ambito del festival Il Parco Valle Lambro ha organizzato numerose iniziative per vivere gli ecosistemi dell'area protetta, diffondere la cultura del benessere psico-fisico nell'ambiente naturale, stimolare stili di vita in armonia con la natura, sviluppare la consapevolezza che il benessere della persona dipende dal benessere del territorio, creare occasioni di inclusione sociale incentrate sul benessere nella sua più ampia accezione. Le attività state inserite nel progetto "Benessere in Natura" finanziato mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI".

Due degli appuntamenti programmati erano inseriti già nel palinsesto di Bimbi al Parco, che storicamente si propone di promuovere il legame tra bambini e natura attraverso una modalità di fruizione del territorio di stampo ludico. Altri due appuntamenti sono stati inseriti nell'iniziativa Festival del Parco di Monza, che ha sempre un ottimo richiamo di pubblico a livello provinciale.

In particolare, sono state organizzate le seguenti attività:

SABATO 21 SETTEMBRE presso il Festival del Parco di Monza

- dalle 10.00 alle 18.00: Bosc'Orto sensoriale. Un percorso allestito con materiali naturali per scoprire, toccare, annusare, giocare con i 5 sensi alla scoperta del mondo dell'orto e della natura. Pensato per bambini dai 2 ai 10 anni. Adatto per persone di tutte le età con fragilità e disabilità differenti.
- ore 15.30, Bimbi al Parco: Capre, caprette e caprone

SABATO 4 OTTOBRE presso Oasi di Baggero, Merone (CO)

- ore 15.30, Bimbi al Parco: Passeggiando con il Lupo

DOMENICA 5 OTTOBRE, presso e con la collaborazione dell'Azienda Agricola Cascina Rampina di Monticello Brianza (LC)

- Ore 9.30, Camminata nel bosco e treeclimbing nel Roccolo
- Ore 15.00, Camminata negli orti e facciamo gli gnocchi
- Tutto il giorno: stand divulgativo del Parco.

Alle iniziative effettuate hanno partecipato circa 400 persone (alcune attività sono state a libera partecipazione).

FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA

Il Parco Regionale Valle Lambro ha aderito all'ottava edizione di questo evento che comprende moltissime iniziative adatti a grandi e piccini, che toccano diverse tematiche: Il festival va in città, Incontri, Workshop e laboratori, Spettacoli e concerti, Visite e percorsi, Junior Fest, Mostre, Ville aperte.

Il festival si è svolto nei weekend 19-20-21 settembre 2025 e 26-27-28 settembre 2025.

Il Parco è stato presente domenica 21 settembre con uno stand in zona Mirabello e alcune attività, già inserite nel palinsesto di altre nostre iniziative.

- 21/09/2025, Parco di Monza: Bosc'Orto sensoriale - già in Festival del Ben-essere in Natura
- 21/09/2025, Monza: Gli alberi raccontano... curiosità e storie del Parco di Monza e dei Giardini Reali, dalla porticina delle Grazie al Laghetto dei Sospiri – già in "Ville Aperte" e "Itinerari nel Parco"
- 21/09/2025, Parco di Monza: Capre, caprette e caprone - già in Bimbi al Parco e Festival del Ben-essere in Natura

AGRINATURA

Dal 1° al 4 maggio 2025 il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo, presso il quale sono state distribuite informative relative alle attività del Parco e materiale divulgativo e sono stati organizzati laboratori tematici ispirati ai progetti di educazione ambientale offerti. Per arricchire lo stand espositivo sono stati destinati spazi anche alle aree protette minori del Parco.

Anche quest'anno Agrinatura ha visto una buona partecipazione di pubblico, con un transito presso il nostro stand quasi costante e un sensibile incremento di affluenza nella giornata di domenica 4 maggio (complice anche il maltempo). La fiera è stata visitata da più di 35.000 persone.

Le attività proposte dal Parco e dai suoi partner hanno avuto buona attrattiva, con l'eccezione del laboratorio a tema "BioBlitz, esploratori di biodiversità", che non ha registrato alcun partecipante nell'arco delle quattro giornate.

PARK CLEAN UP - PLASTIC FREE

Dopo la firma del protocollo d'intesa con Plastic Free onlus, domenica 19 ottobre si è svolto l'evento che ha inaugurato la collaborazione tra il nostro Parco e l'Associazione nazionale, in occasione della seconda edizione del Park Clean Up, iniziativa promossa dall'associazione nei parchi regionali lombardi. Diversi volontari hanno aderito alla passeggiata ecologica, al lavoro per ripulire dai rifiuti alcuni sentieri del Parco nel territorio dei comuni di Biassono e Macherio. Il gruppo, composto da 12 persone iscritte, ha riempito una quindicina di sacchi e raccolto o segnalato altri rifiuti ingombranti.

4.2.3.4 ALTRE ATTIVITÀ GESTITE DALL'UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nel 2025 il Servizio di educazione ambientale si è occupato di gestire anche le seguenti attività non esclusive del settore:

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, GRAFICA INTEGRATA e IMMAGINE COORDINATA

- Collaborazione con i professionisti esterni che gestiscono la realizzazione del materiale grafico per l'ideazione di progetti grafici gestibili in autonomia dal personale interno al Parco mediante programmi grafici gratuiti;
- Realizzazione di illustrazioni a carattere naturalistico da utilizzarsi per necessità future;
- Gestione di Newsletter e News a cura dell'ufficio, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione;
- Realizzazione di una grafica coordinata tra testi, pubblicazioni, gadget istituzionali e supporti comunicativi di rappresentanza;
- Studio di una grafica coordinata da utilizzare per i social network;

REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE:

- Stesura della pubblicazione "Miti e leggende del Parco" (con illustrazioni);

GESTIONE INCARICHI

- Affidamento dei servizi di pulizie nei Centri Parco di proprietà dell'Ente;
- Affidamento dei servizi di Conduzione Barca elettrica

GESTIONE DI CONVENZIONI CON ALTRI ENTI E REALTÀ DEL TERRITORIO:

- Convenzione con Slow Food Lombardia
- Convenzione con Cai Lombardia
- Convenzione Plastic Free nazionale

4.2.3.3 PROGRAMMAZIONE 2026-2028

ATTIVITÀ DIDATTICA CON LE SCUOLE

Per il triennio 2026-2028 il Parco prevede di

- consolidare le attività didattiche con le scuole;
- migliorarne gli aspetti organizzativi e gli approfondimenti, in relazione agli interessi specifici dei docenti;
- aumentare la partecipazione delle classi;
- migliorare la gestione delle iscrizioni, migliorare la grafica del catalogo, semplificare i contenuti delle schede progetto, migliorare le attività di informazione e comunicazione ai soggetti interessati.

Gli incarichi per l'attuazione delle attività di educazione ambientale con le scuole a favore di associazioni, cooperative ed esperti - liberi professionisti sono stati affidati a seguito delle procedure di legge previste (convenzioni, affidamenti diretti anche con mercato elettronico, bandi pubblici procedure con procedure aperte) e sono per la maggior parte di durata pluriennale. Per questo motivo la revisione delle proposte riguarderà solo le progettazioni il cui incarico è in via di scadenza. Per il resto dei progetti si attuerà una revisione dei contenuti sulla base degli specifici interessi dei docenti, di particolari casi di studio rientranti nella tematica affrontata o in peculiari aspetti che l'argomento può offrire nel territorio di visita della scuola. Ovviamente i contenuti generali verranno adattati anche sulla base di specifici argomenti legati all'attualità o alle problematiche globali e locali che si integrano con il progetto scelto.

Per quanto riguarda i progetti gestiti dalle Guardie Ecologiche Volontarie, si proseguirà con la revisione dei progetti che riguarda sia l'elaborazione di nuovo materiale didattico a cura degli uffici, sia l'ideazione di nuovi progetti – con una collaborazione tra GEV e personale dell'ufficio Educazione Ambientale - anche sulla base di richieste pervenute da parte delle scuole che al momento non trovano riscontro nell'offerta attuata.

Per ciò che riguarda la partecipazione delle classi, l'obiettivo è di incrementare le adesioni soprattutto dei gradi scolastici che sono meno rappresentati (scuola secondaria di primo grado e soprattutto di secondo grado). Tale obiettivo sarà perseguito con specifiche comunicazione dedicate alla promozione dei progetti adatti a queste fasce d'età, sia quelli ordinari presentati in catalogo, sia per le progettualità specifiche legate al bando regionale "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO", che risultano completamente gratuiti per le classi grazie al finanziamento regionale.

In particolare, il progetto "TERRITORIO SCUOLE A CIELO APERTO" richiede di attuare le attività prevista nel bando negli A.S. 2024/25 e 2025/26, l'ideazione di almeno totali n. 6 proposte didattiche specificatamente progettate per questa iniziativa (di cui almeno 2 rivolte alle scuole dell'infanzia e/o primarie, almeno 2 alle scuole secondarie di primo grado, almeno 2 alle scuole secondarie di secondo grado), il coinvolgimento di almeno totali n. 40 classi che devono essere iscritte nel Programma didattico di Sistema Parchi, almeno n. 6 prodotti multimediali realizzati dalle scuole coinvolte nelle proposte didattiche, la realizzazione di almeno n. 3 poster da presentare durante il workshop annuale degli operatori dell'educazione ambientale o in altro contesto indicato da Regione Lombardia.

Negli anni 2025, 2026 e 2027, quindi, il Parco Valle Lambro ha voluto proporre progetti per percorsi di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva recuperando la storica metodologia lanciata nel lontano 1992 al Summit della Terra con la Conferenza di Rio "pensare globalmente, agire localmente": partendo dall'approfondimento di Agenda 2030 e dei suoi goal - cioè il pensiero globale- si passerà all'analisi

nello specifico di alcuni di questi goal, in particolare di quelli che riguardano le comunità e le città sostenibili; con osservazioni, raccolte di dati e piccoli censimenti sul campo, per capire lo “stato di salute” nel nostro territorio, come questi temi di Agenda 2030 siano oggi organizzati nel nostro territorio e cosa si sta facendo per raggiungerli anche a casa nostra, nelle città in cui viviamo, nelle famiglie, a scuola, in modo che gli studenti siano chiamati a diventare cittadini attivi, responsabili, propositivi.

A tal fine il Parco ha trovato l’adesione di numerose classi ai nuovi progetti, che sono stati proposti alle scuole anche nell’anno scolastico 2025/26. Ogni progetto propone attività guidate da educatori ambientali professionisti, tra cui incontri teorico-pratici, uscite sul terreno, attività laboratoriali con metodologia STEM, censimenti e analisi sul terreno, affiancamento nella rielaborazione dei contenuti. Per il 2025/2026 sono state già coinvolte 21 classi, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di II grado.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il Parco ha aderito ai bandi presentati da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l'Archivio Regionale dell'Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e altre aree protette della Lombardia con due progetti di Servizio Civile Universale che verranno attuati nel 2025 e 2026 per un totale di 4 volontari. Essi verranno accolti nell’Ente prestando servizio specifico negli uffici di Vigilanza Ecologica e di Educazione Ambientale.

VISITE GUIDATE, EVENTI e INIZIATIVE

Per il triennio 2026-2028 il Parco prevede di:

- consolidare le iniziative storiche che sono sempre gradite al pubblico;
- migliorarne gli aspetti organizzativi e gli approfondimenti, in relazione alle conoscenze specifiche degli esperti o di particolari tematiche di interesse per la loro attualità;
- proporre nuove tipologie di eventi, anche in accordo con le caratteristiche di intervento ammesse dai contributi regionali di finanziamento;
- aumentare la partecipazione del pubblico, compatibilmente con il numero massimo di iscritti imposto ai fini organizzativi.

Gli incarichi per l’attuazione delle iniziative di educazione ambientale destinate al pubblico a favore di associazioni, cooperative ed esperti - liberi professionisti sono in parte già stati affidati a seguito delle procedure di legge previste. Nuovi incarichi verranno affidati sulla base della progettualità prevista.

In particolare, nel 2026, verranno attuate le seguenti iniziative storiche:

- DENTRO IL PARCO, uscite sul territorio a cura delle Guardie Ecologiche Volontarie (calendario già definito);
- BIMBI AL PARCO, letture animate per bambini, si prevede di calendarizzare 4 letture in luoghi diversi del Parco;
- IL CIELO DEL PARCO, serate astronomiche, si prevede di calendarizzare 5 osservazioni in luoghi diversi del Parco;
- DOMENICHE SUL LAGO, uscite in barca sul lago di Alserio, si prevede di calendarizzare 5 escursioni con guida naturalistica;
- ITINERARI NEL PARCO VALLE LAMBRO, uscite sul territorio a carattere ambientale e culturale, si stanno definendo le uscite ed il tema che farà da filo conduttore;
- ORIENTEERING NEL BOSCO, si prevede di ampliare l’offerta sin qui realizzata, proponendo ben 4 uscite, una per stagione, nei boschi del Parco;
- BIOBLITZ 2026 - ESPLORATORI DI BIODIVERSITÀ, le attività sono finanziate mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI” e le uscite che verranno organizzate seguiranno gli obblighi indicati da Regione nei prossimi mesi; è stato definito il weekend di svolgimento: 15-16-17 maggio;

- FESTIVAL DEL BEN-ESSERE IN NATURA, le attività sono finanziate mediante partecipazione al Bando Regionale CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE IN ATTUAZIONE DELLA DGR XII/1824 DEL 29/01/2024 “APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE 2024- 2026 PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI” e le uscite che verranno organizzate seguiranno gli obblighi indicati da Regione nei prossimi mesi;
- VILLE APERTE, verranno organizzate almeno 3 uscite, proponendo uno speciale dedicato ad alcuni degli angoli più caratteristici del territorio;
- CAMMINA FORESTE URBANE, se l’iniziativa proposta di Legambiente Lombardia ed ERSAF verrà ricalendarizzata, il parco aderirà con un’uscita nel bosco in ambito periurbano;
- NATURA SENZA BARRIERE, verrà organizzata un’iniziativa volte a favorire la partecipazione di persone con disabilità;
- FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA, si aderirà all’ottava edizione di questo evento previsto per l’autunno 2025; quest’anno è stata richiesta la partecipazione come main partner operativo;
- AGRINATURA, la fiera quest’anno si svolgerà dal 1 al 3 maggio 2026, il Parco parteciperà con uno stand e delle attività.

AREA AMMINISTRATIVA SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

OBIETTIVO 1: Sviluppo di nuove sezioni del sito con carattere istituzionale e divulgativo

Nel corso del 2026 si prevede di creare nuove pagine del sito web del Parco a carattere divulgativo e di rappresentanza istituzionale (a titolo di esempio: Pagina del Parco Letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro; pagina delle aree protette minori gestite dall’Ente Parco),

Tale obiettivo si propone di:

- descrivere tutte le funzioni specifiche dell’Ente, da un punto di vista istituzionale ma anche operativo;
- informare il pubblico delle potenzialità del Parco quale ente sovraterritoriale e dei numerosi settori di azione delle aree protette (natura, territorio, cultura, etc.)

OBIETTIVO 2: Sviluppo di nuove tipologie di eventi di educazione alla sostenibilità

Si prevede di sviluppare nuovi ambiti di azione nel settore dell’educazione ambientale e alla sostenibilità, progettando nuove tipologie di eventi mai realizzate sinora (a titolo di esempio: musica in natura; teatro in natura).

Tale attività ha l’obiettivo di:

- agganciare un più vasto pubblico, mediante canali alternativi dell’educazione informale (ambito culturale, artistico etc.);
- ampliare l’offerta delle iniziative promosse dal Parco, per restituire il senso figurato del complesso sistema di relazioni che le aree protette sono chiamate a gestire.

4.3 AREA TECNICA

L'Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualificazione Fluviale

4.3.1 L'ATTIVITA' DELL'AREA TECNICA

L'area tecnica si occupa della gestione degli appalti con la predisposizione di bandi di gara, pubblicità, svolgimento delle gare e relativa verbalizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente e degli eventuali aggiornamenti dei relativi piani di manutenzione.

L'area si occupa inoltre di esprimere pareri di conformità dei P.G.T. e dei loro Piani Attuativi rispetto allo strumento di Pianificazione che disciplina l'Area Protetta (PTC), del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e dei pareri relativamente a progetti/atti di pianificazione che interessano o possano interessare il territorio del Parco.

Svolge attività di predisposizione di pareri e autorizzazioni per taglio piante, taglio siepi e filari, taglio bosco, trasformazione d'uso dei boschi, svincolo idrogeologico, valutazione di incidenza, verifiche di assoggettabilità alla VIA, verifiche di esclusione dalla VIA, interventi su flora e fauna nel Parco e predispone pareri interni di supporto alle istruttorie di competenza degli altri Uffici del Parco.

4.3.1.1 LAVORI PUBBLICI

Nel corso del 2025, oltre alle opere di maggior impatto attualmente in corso di realizzazione, sono stati completati i seguenti interventi:

- D.G.R. XII/2477 DEL 03.06.2024 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE “CAVO DIOTTI - LAGO DI PUSIANO” E “AREA DI ESONDAZIONE DEL LAMBRO A INVERIGO” – Finanziamento regionale € 100.000,00. Opere completate.
- CAVO DIOTTI – Nel mese di dicembre 2025 è stato completato il Collaudo della diga ad opera dell'Ing. Michele Ambrosini tecnico incaricato dal Ministero delle Infrastrutture.

Attualmente sono in corso di realizzazione, a diversi stati di progettazione e/o realizzazione i seguenti interventi:

- UTILIZZAZIONE DELLA CAVA DI BRENNO QUALE VASCA DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE BEVERA IN COMUNE DI COSTA MASNAGA (LC) – Finanziamento regionale € 6.714.900,38. I lavori sono stati ultimati nel dicembre 2025, come da comunicazione del 05/12/2025, prot. 6818, ed è attualmente in corso il collaudo delle opere attraverso lo svaso della vasca già impiegata nel corso di tre emergenze meteorologiche che hanno interessato il bacino del Lambro (novembre 2023/maggio 2024/ settembre 2024). È stato completato, come previsto dalla Valutazione di Impatto ambientale, il conferimento del materiale di scavo proveniente dalla realizzazione della vasca di laminazione in Comune di Carnate (MB) da parte del Consorzio di Bonifica EST TICINO VILLORESI. Nel mese di novembre 2026 scadrà il decreto di approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale e pertanto occorrerà prevedere, viste le mutate condizioni economiche relative al conferimento di inerti, la redazione di un nuovo progetto di recupero ambientale finale dell'opera.
- AREA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL TORRENTE GANDALOGGIO E ALTRI NEI COMUNI DI OGGIONO – Finanziamento regionale € 7.900.000,00. Sono stati avviati i lavori di realizzazione dell'opera che si prevede di ultimare nel corso del 2026.

- AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL RIO BROVADA – LOTTO 1: AREA DI MONTE, IN COMUNE DI BESANA IN BRIANZA (MB) – Finanziamento regionale € 2.232.685,16 recentemente aggiornato con comunicare di Regione Lombardia del 18/12/2025, prot. n. 7085, che ha portato il finanziamento complessivo a € 2.600.000,00. E' stata avviata la validazione del progetto esecutivo per la successiva procedura di affidamento delle opere.
- AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DI VALLE DEL RIO BROVADA – LOTTO 2, IN COMUNE DI TRIUGGIO (MB) – Finanziamento regionale € 885.000,00. A seguito dell'avvio della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica è emersa la necessità di una revisione delle modalità esecutive dell'intervento (conformemente a quanto già richiesto in sede di P.A.U.R. per il Lotto 1) e a una revisione dei prezzi con una ripercussione sul Quadro economico di intervento che dovrebbe assestarsi su circa € 3.500.000,00. È già stata inviata una richiesta in tal senso a Regione Lombardia.
- RECUPERO DELLA ROGGIA DELL'ORRIDO DI INVERIGO CON SEPARATORE DEL COLLETTORE FOGNARIO – Finanziamento regionale € 540.000,00. Progetto esecutivo da aggiornare nella parte economica. In corso la richiesta di ulteriori finanziamenti a Regione Lombardia e all'Autorità d'Ambito per la realizzazione dell'intervento.
- D.G.R XII/2641 del 24/06/2024 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. n. 2641 DEL 24/6/2024 – Cofinanziamento regionale € 118.553,24 (90% su importo complessivo 131.725,82). Il progetto è in corso di realizzazione

Sono state realizzate le opere di manutenzione ordinaria relative ai vari edifici in uso all'Ente Parco, quali:

- Sede del Parco in Triuggio;
- Centro di educazione ambientale Bambini di Beslan – Casin del Lago in Monguzzo
- Casa della Poesia nel Parco di Monza;
- Aree dell'Oasi di Baggero;

4.3.1.2 VARIANTE PARZIALE E VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PTC

Regione Lombardia, con DGR n. XI/3995 del 14/12/2020 (pubblicata sul BURL del 24/12/2020) ha approvato la Variante parziale al PTC del Parco.

Regione Lombardia con legge regionale 23 ottobre 2024, n. 16, ha ampliato i confini del Parco Regionale della Valle del Lambro nei Comuni di Arcore (MB), Macherio (MB) e Villasanta (MB) ed includendo parte del territorio del Comune di Concorezzo (MB).

In considerazione del lasso di tempo trascorso dall'approvazione del PTC (7/2000), nel corso del 2025, più precisamente con deliberazione di CdG n. 39 del 15 maggio 2025, avente oggetto *“Avvio del procedimento relativo alla redazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e alla redazione del Piano del Parco Naturale della Valle del Lambro, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensiva di valutazione di incidenza; contestuale approvazione della proposta del Documento di Indirizzo”* è stato dato avvio alla variante generale al Vigente PTC del Parco Regionale e alla redazione del Piano di Parco Naturale, della relativa VAS e Vinca, individuando l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente.

A seguito dell'avviso di avvio della suddetta procedura, pubblicata all'Albo Pretorio del Parco, dei Comuni ad esso afferenti, delle Province di Como, Lecco e Monza Brianza (nonché sul sito web istituzionale dell'Ente e sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia, sono state raccolte alla data del 31 dicembre 2025 n. 66 suggerimenti / contributi alla Variante generale, come da tabella che segue:

CONTRIBUTI PERVENUTI AL 31 DICEMBRE 2025	66
da Enti pubblici	10
da Associazioni	3
da privati e/o persone giuridiche	53

4.3.1.3 ATTIVITÀ TECNICO – URBANISTICA E PAESAGGISTICA

Dal 01.01.2012 al 31.12.2025 sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti paesaggistici.

PROVVEDIMENTI PAESAGGISTICI RILASCIATI DAL 2012 AL 2025

TIPOLOGIA PROVVEDIMENTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	240	244	224	199	211	155	149	164	122	164	171	182	142	111
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE RESE IN CONFERENZE DI SERVIZI	7	6	11	9	1	6	10	3	5	4	6	11	1	15
COMPATIBILITA' PAESAGGISTICHE/ ACCERTAMENTI POSTUMI	22	22	17	31	17	15	36	24	28	29	42	49	23	37
PARERI PAESAGGISTICI PRELIMINARI	9	6	2	7	1	4	4	1	2	3	2	2	1	2
DINIEGHI PAESAGGISTICI	8	7	1	3	1	1	1	0	0	0	2	1	3	1
TOTALE	286	285	255	249	231	181	200	192	157	200	223	245	170	166

ISTANZE IN MATERIA PAESAGGISTICA PERVENUTE ED ISTRUITE NEL 2025	217
--	------------

ANNO 2023 CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BIASSONO E NIBIONNO – esercizio e funzioni della commissione paesaggio del Parco Valle Lambro

La Convenzione prevede esclusivamente l'acquisizione del parere della Commissione Paesaggio.

Nell'anno 2025 sono pervenute:

- N. 2 istanze dal COMUNE DI BIASSONO
- N. 9 istanze dal COMUNE DI NIBIONNO

Dal 01.01.2024 al 31.12.2025 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a AUA, AIA, AUTORIZZAZIONE UNICA

PARERI RILASCIATI 2025

TIPOLOGIA PARERI	
Procedure di VIA- Valutazione Impatto Ambientale	5
AUTORIZZAZIONE FER	3
AIA – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	1
AUTORIZZAZIONE UNICA	5
TOTALE	14

Dal 01.01.2012 al 31.12.2025 sono stati rilasciati i seguenti pareri relativi a PGT, VAS, PIANI ATTUATIVI, PARERI PTC.

TIPOLOGIA PARERI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PARERI SU VARIANTI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO- PGT e PTC PROVINCIALI	5	7	2	7	9	8	8	1	11	2	4	8	3
PARERI RESI IN SEDE DI VAS	--	--	9	8	11	15	15	23	6	8	13	10	8
PARERI RELATIVI A PIANI ATTUATIVI	13	4	3	1	6	5	1	0	2	0	2	3	0
PARERI PTC	4	11	12	11	8	5	7	2	14	10	3	16	11
TOTALE	28	24	26	27	34	33	31	26	33	20	22	37	22

PROCEDIMENTI SANZIONATORI in trattazione nell'anno 2025

Pratiche relative al 2023	1
Pratiche relative al 2024	6
Pratiche relative al 2025	18

ACCESSO AGLI ATTI anno 2025

PRATICHE	8
----------	---

4.3.1.4 ATTIVITA' ESTERNE SVOLTE NEL 2025 DALL'AREA TECNICA

Partecipazione, investe di relatori, al "Monza Paesaggio Week 2025" svoltosi dal 26 maggio al 1° giugno presso la Villa Reale di Monza.

Contributo: “La Valle del Lambro: dalla Villa reale di Monza, alla Rotonda di Inverigo, sino ai laghi di Alserio e Pusiano. Le piste ciclopeditali, filo conduttore fra paesaggi naturali e paesaggi costruiti”

4.3.1.5 SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

L'attività nel campo della Riqualificazione Fluviale ha avuto inizio, per il Parco Regionale della Valle del Lambro, nel 2009 con la gestione del Cavo Diotti - Diga di Pusiano -, a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia di quest'opera di primaria importanza nella difesa idraulica della valle. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

Con deliberazione di C.d.A. n° 91 del 20.10.2009 il Parco Valle Lambro ha istituito, nell'ambito della propria organizzazione, un Dipartimento esclusivamente deputato alla riqualificazione fluviale. Il Servizio ha seguito, fino a tutto il 2019, le seguenti attività:

- Studio e ricerca sull'ambito fluviale;
- Monitoraggio della qualità delle acque;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico;
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturazione lungo l'asta del fiume e delle Bere (vasche di spandimento e di fitodepurazione);
- Programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione;
- Programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale;
- Coordinamento dell'attività connesse al “Contratto di Fiume”;
- Collaborazione con le Autorità di protezione civile;
- Ricerca e attivazione di finanziamenti;
- Gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

A partire dal 1° gennaio 2020, a seguito dell'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica e fino al 30 giugno 2024, parte dei servizi sopra elencati sono stati esternalizzati ad una società privata.

Nel periodo di efficacia dell'affidamento, compreso tra il 2020 e il 2024, sono state realizzate le seguenti attività:

- gestione delle vasche di laminazione affidate da Regione Lombardia al Parco Regionale della Valle del Lambro (Cavo Diotti o Diga di Pusiano a Merone e Diga delle Fornaci a Inverigo) al fine di ridurre il rischio idrogeologico della valle del Lambro;
- monitoraggio, a seguito della sottoscrizione di Convenzione tra AIPO e Parco, dei corsi d'acqua Lambro, Bere di Brianza, Rio Bere e torrente Gandaloglio, ai fini della prevenzione di eventuali fenomeni di dissesto idrogeologico e formulazione di proposte per gli interventi di ripristino e riqualificazione e successiva progettazione degli interventi (fino al 31 dicembre 2023);
- progettazione esecutiva dell'intervento “Area di laminazione delle piene del Torrente Gandaloglio e altri nei Comuni di Oggiono, Sirone e Annone (LC)”;
- progettazione, direzione lavori e supporto al RUP per l'intervento di “Sistemazione delle Bere affluenti del Lambro”, finanziato da Regione Lombardia all'interno del “Programma Regionale 2021-2022 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo”;
- progettazione e direzione lavori “Fase 1 (su 3) dell'intervento per la messa in sicurezza del lago di Pusiano con rimozione della sedimentazione del trasporto solido del torrente Lambrone”;

- supporto tecnico nella gestione delle attività relative all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, finanziati da Regione Lombardia: “Intervento per l’utilizzo della Miniera di Brenno quale vasca di laminazione del Torrente Bevera, in Comune di Costa Masnaga (LC)”, “Area di esondazione controllata del Rio Brovada – LOTTO 1: Area di monte, in Comune di Besana in Brianza (MB)”, “Area di esondazione controllata di valle del Rio Brovada – LOTTO 2, in Comune di Triuggio (MB)” e intervento di “Regimazione idraulica nel Parco delle Fontanelle a Carate Brianza e Verano Brianza”.

A partire dal 1° gennaio 2024 una parte delle attività, quelle riguardanti la collaborazione con Aipo nella gestione del fiume Lambro e degli affluenti di questo, posti in capo ad Aipo, sono cessate per effetto del mancato rinnovo, da parte di Aipo, del piano attuativo triennale della convenzione che regola i rapporti tra Aipo e Parco Regionale della Valle del Lambro.

Nel 2024 è stata bandita una nuova “Gara a procedura aperta, ai sensi dell’art 59 del d.lgs. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica al Parco Regionale della Valle del Lambro”. Le attività previste riguardano i seguenti ambiti:

- servizio di supporto di Ingegnere Responsabile e Ingegnere Responsabile sostituto per le opere di regolazione delle portate e di riduzione del rischio idrogeologico affidate in gestione al Parco Regionale della Valle del Lambro: diga di Pusiano, diga delle Fornaci e Cava di Brenno;
- ricerca fonti di finanziamento relative alla progettazione, realizzazione e gestione di opere ingegneristiche afferenti i corsi d’acqua del Parco Regionale della valle del Lambro (Bandi privati, regionali, statali, comunitari);
- predisposizione di studi di fattibilità, progetti di fattibilità tecnico economica e documentazione per la candidatura ai bandi di finanziamento in materia di riduzione del rischio idrogeologico, difesa del suolo e opere comunque afferenti i corsi d’acqua e bacini affidati al Parco;
- progettazione di interventi in ambito ingegneristico con esclusione delle attività afferenti ad ordini professionali diversi da quelli indicati nei requisiti dei professionisti del gruppo di lavoro;
- direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di interventi in ambito ingegneristico;
- supporto tecnico ai Comuni del Parco per studi e analisi propedeutiche alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica su reticolo minore ovvero su opere infrastrutturali;
- supporto amministrativo al RUP per la gestione e sviluppo dei progetti in ambito ingegneristico.

Successivamente, a partire dal 1° luglio 2024, a seguito dell’esperimento di una procedura ad evidenza pubblica e fino al 30 giugno 2028, i servizi ancora attivi sopra elencati sono stati esternalizzati ad una società privata attraverso la sottoscrizione di un Accordo Quadro con un unico operatore per l'affidamento dei servizi di supporto specialistico e di assistenza tecnica al Parco regionale della Valle del Lambro.

Nel corso del 2025, oltre alle opere di maggior impatto attualmente in corso di realizzazione, sono stati completati i seguenti interventi:

- D.G.R. XII/2477 DEL 03.06.2024 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE “CAVO DIOTTI - LAGO DI PUSIANO” E “AREA DI ESONDAZIONE DEL LAMBRO A INVERIGO” – Finanziamento regionale € 100.000,00. Opere completate.
- CAVO DIOTTI – Nel mese di dicembre 2025 è stato completato il Collaudo della diga ad opera dell’Ing. Michele Ambrosini tecnico incaricato dal Ministero delle Infrastrutture.

Attualmente sono in corso di realizzazione, a diversi stati di progettazione e/o realizzazione i seguenti interventi:

- UTILIZZAZIONE DELLA CAVA DI BRENNO QUALE VASCA DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE BEVERA IN COMUNE DI COSTA MASNAGA (LC) – Finanziamento regionale € 6.714.900,38. I lavori sono stati ultimati nel dicembre 2025, come da comunicazione del 05/12/2025, prot. 6818, ed è attualmente in corso il collaudo delle opere attraverso lo svaso della vasca già impiegata nel corso di tre emergenze meteorologiche che hanno interessato il bacino del Lambro (novembre 2023/maggio 2024/ settembre 2024). È stato completato, come previsto dalla Valutazione di Impatto ambientale, il conferimento del materiale di scavo proveniente dalla realizzazione della vasca di laminazione in Comune di Carnate (MB) da parte del Consorzio di Bonifica EST TICINO VILLORESI. Nel mese di novembre 2026 scadrà il decreto di approvazione della Valutazione di Impatto Ambientale e pertanto occorrerà prevedere, viste le mutate condizioni economiche relative al conferimento di inerti, la redazione di un nuovo progetto di recupero ambientale finale dell'opera.
- AREA DI LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL TORRENTE GANDALOGGIO E ALTRI NEI COMUNI DI OGGIONO – Finanziamento regionale € 7.900.000,00. Sono stati avviati i lavori di realizzazione dell'opera che si prevede di ultimare nel corso del 2026.
- AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL RIO BROVADA – LOTTO 1: AREA DI MONTE, IN COMUNE DI BESANA IN BRIANZA (MB) – Finanziamento regionale € 2.232.685,16 recentemente aggiornato con comunicare di Regione Lombardia del 18/12/2025, prot. n. 7085, che ha portato il finanziamento complessivo a € 2.600.000,00. E' stata avviata la validazione del progetto esecutivo per la successiva procedura di affidamento delle opere.
- AREA DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DI VALLE DEL RIO BROVADA – LOTTO 2, IN COMUNE DI TRIUGGIO (MB) – Finanziamento regionale € 885.000,00. A seguito dell'avvio della redazione del progetto di fattibilità tecnico economica è emersa la necessità di una revisione delle modalità esecutive dell'intervento (conformemente a quanto già richiesto in sede di P.A.U.R. per il Lotto 1) e a una revisione dei prezzi con una ripercussione sul Quadro economico di intervento che dovrebbe assestarsi su circa € 3.500.000,00. È già stata inviata una richiesta in tal senso a Regione Lombardia.
- RECUPERO DELLA ROGGIA DELL'ORRIDO DI INVERIGO CON SEPARATORE DEL COLLETTORE FOGNARIO – Finanziamento regionale € 540.000,00. Progetto esecutivo da aggiornare nella parte economica. In corso la richiesta di ulteriori finanziamenti a Regione Lombardia e all'Autorità d'Ambito per la realizzazione dell'intervento.
- D.G.R XII/2641 del 24/06/2024 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI PARCO E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. n. 2641 DEL 24/6/2024 – Cofinanziamento regionale € 118.553,24 (90% su importo complessivo 131.725,82). Il progetto è in corso di realizzazione.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE ATTIVITA'

OBIETTIVO 1: Realizzazione delle opere già appaltate ed in particolare:

- Completamento dei lavori della vasca di laminazione sul Gandaloggio (secondo lotto)
- Completamento progetto di laminazione sulla Brovada 1 e avvio dei lavori;
- Completamento progetto di laminazione sulla Brovada 2;
- Progetto del recupero ambientale finale della Cava di Brenno finalizzata al rinnovo della Valutazione di Impatto Ambientale

OBIETTIVO 2: Studio e progettazione nuovi interventi

Studio e progettazione nuovi interventi anche sulla scorta delle emergenze idrogeologiche che hanno interessato la valle del Lambro e proposta di interventi per la riduzione dell'interramento del lago di Pusiano.

4.3.5 SERVIZIO NATURALISTICO-FORESTALE E DI GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI ACQUATICI

Le attività in campo naturalistico – forestale in capo al Parco Regionale della Valle del Lambro sono state svolte dal Centro tecnico Naturalistico fino al 31 marzo 2019.

Successivamente tali attività sono state assegnate dal Direttore all'Area Tecnica, con il supporto di tecnici esterni.

Le attività svolte consistono in:

- gestione forestale (autorizzazioni taglio e trasformazione, supporto al controllo), monitoraggi forestali (rilievi e analisi stazioni permanenti), pianificazione forestale e progettazione interventi;
- gestione dei Siti Natura 2000, ZSC IT2020005 "LAGO DI ALSERIO", ZSC IT2020006 "LAGO DI PUSIANO", ZSC IT2050003 "VALLE DEL RIO PEGORINO", ZSC IT2050004 "VALLE DEL RIO CANTALUPO", ZSC IT2020004 "LAGO DI MONTORFANO", (pianificazione, predisposizione pareri VINCA, gestione monitoraggi, predisposizione interventi, realizzazione Azioni Piani di Gestione, revisione/aggiornamento delle Misure di Conservazione, partecipazione a riunioni tecniche periodiche di coordinamento con Regione Lombardia);
- coordinamento con ARPA Lombardia, Regione Lombardia ed altri enti competenti in materia di gestione della qualità/quantità delle acque;
- gestione tecnico-amministrativa della Riserva Lago di Montorfano;
- supporto tecnico del PLIS Agricolo della Valletta e del PLIS dei Colli Briantei;
- Stazione di Inanellamento a scopo scientifico sul Lago di Pusiano per il monitoraggio dell'avifauna (attiva dall'anno 2010), dal 2014 inserita nelle stazioni di rilevamento del Progetto Alpi – ISPRA;
- interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità;
- ricerca finanziamenti pubblici e da enti privati (Fondazioni);
- attività divulgativa (corsi di formazione, workshop, serate e incontri divulgativi)
- partecipazione a eventi e fiere (ideazione, realizzazione e allestimenti di stand e installazioni);
- gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco.
- programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione degli ecosistemi acquatici;
- programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di gestione forestale;
- programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di potenziamento e conservazione dell'ambiente a fini faunistici;
- partecipazione alle attività connesse al "Contratto di Fiume Lambro settentrionale";
- ricerca e attivazione di finanziamenti.

INTERVENTI PROGETTATI E REALIZZATI DAL 2009 AL 2025

- "I CORRIDOI DEL LAMBRO" Interventi di miglioramento forestale e ambientale della Rete Ecologica Regionale in 6 comuni del Parco -progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- "IL CORRIDOIO ECOLOGICO DEL LAMBRO: INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ E DELLA BIODIVERSITÀ" Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze – ZooPlantLab – Università di Milano Bicocca - progettazione,

direzione lavori e monitoraggi;

- “SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE PEGORINO, NEI COMUNI DI LESMO E TRIUGGIO (MB)” progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO ACQUA 2011” di realizzazione di alcune Azioni previste dai Piani di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario: IT2020005 “LAGO DI ALSERIO”, IT2020006 “LAGO DI PUSIANO”;
- “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE RIO PEGORINO” - progettazione, direzione lavori;
- “LA RETE ECOLOGICA TRA PIANURA E PREALPI LECCHESI” (studio di fattibilità Rete Ecologica) Capofila Parco Regionale del Monte Barro, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Parco Regionale Adda Nord, PLIS Parco Lago Segrino, LIPU - attività di studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica;
- “RICOSTRUZIONE ORIGINALE DEL FRUTTETO MATEMATICO DEL PARCO DI MONZA” Capofila Scuola Agraria del Parco di Monza, partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;
- “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO ECOSISTEMA VALLIVO DEL RIO CANTALUPO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO CANTALUPO” IT20500004;
- “PROGETTO DI POTENZIAMENTO MICROAREE UMIDE E CONTENIMENTO SPECIE ESOTICHE DEL RIO PEGORINO” – realizzazione Azioni Piano di Gestione del ZSC “VALLE DEL RIO PEGORINO” IT 20500003;
- “PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL ZSC LAGO DI MONTORFANO RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE DI DEGRADO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE: CANALI DI SCOLO NEL MARGINE NORD DELLA FASCIA DI RISPETTO” - progettazione, direzione lavori;
- “FILARE – CONNESSIONI ECOLOGICHE TRA I DUE BACINI IDROGRAFICI DEL LAMBRO E DEL MOLGORA IN BRIANZA” Capofila Legambiente Lombardia Onlus, Partner di progetto: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Usmate Velate - progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “RAGNATELA – TESSITURA ECOLOGICA DI AREE NATURALI DELL’ALTA VALLE DEL LAMBRO” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner di progetto: Legambiente Lombardia Onlus, PLIS Parco Lago Segrino, Comune di Erba, Comune di Eupilio – progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- “CONNUBI – Connessioni urbane biologiche lungo il Lambro” (studio di fattibilità Rete Ecologica), Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Monza, Circolo Alex Langer Legambiente Monza, PLIS Colli Briantei, PLIS Media Valle del Lambro, DISAT Università degli Studi di Milano Bicocca - attività di coordinamento progettuale, studio analisi degli strumenti urbanistici, verifica di congruenza dei PTCP ed analisi degli assetti proprietari e studio della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “NEXUS – La realizzazione della Rete Ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane” Capofila Comune di Desio, Partners: Parco Regionale della Valle del Lambro, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Sovico, Legambiente Lombardia Onlus, Agenzia InnovA21 - studio e analisi della componente faunistica, predisposizione interventi;
- “POST LIFE09 NAT/IT/000095 EC-SQUARE PER LA TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO – PROGETTO DETTAGLIATO AZIONI DI TUTELA DELLO SCOIATTOLO ROSSO NEL BACINO DEL LAMBRO” – Interventi di monitoraggio e controllo dello Scoiattolo rosso e dello scoiattolo grigio;
- “NATURALAMBRO – Interventi di completamento della rinaturazione ecologica del Lambro settentrionale” Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partner Legambiente Lombardia Onlus – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “RISORGIVE – Interventi di connessione ecologica tra reticolo idrografico e sorgenti del Pian d’Erba, di importanza strategica per la valorizzazione ambientale e per la costituzione della Rete Ecologica” Capofila

Comune di Erba partner Parco Regionale della Valle del Lambro - progettazione, direzione lavori;

- “PROGETTO BIODIVERSITA’ ZSC LAGO DI PUSIANO IT 2020006” di realizzazione di alcune Azioni previste dal Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario – coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “Interventi di contenimento/eradicazione delle specie vegetali invasive unionali, in attuazione del Regolamento UE n. 1143/2014 e della Deliberazione di Giunta regionale n. X/7267 del 23 ottobre 2017” nella ZSC Lago di Alserio IT20200005 – progettazione e direzione lavori;
- “SALTA FROG – Interventi locali di connessione e potenziamento della Rete Ecologica del bacino del Lambro e dei Laghi Briantei”, Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Carate Brianza, Comune di Lambrugo, Legambiente Lombardia Onlus - coordinamento tecnico, progettazione, direzione lavori;
- “NEXUS – ULTIMA FRONTIERA – Interventi di realizzazione della Rete Ecologica tra Parco Valle Lambro e Parco Groane” – supporto tecnico, progettazione e direzione lavori;
- “Interventi di contenimento del Siluro” sul fiume Lambro;
- Progetto Tutela di Anfibi e rettili di interesse comunitario – Interventi a favore della Rana di Lataste ZSC “LAGO DI ALSERIO” IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020;
- “Interventi atti a favorire gli uccelli di interesse conservazionistico nella ZSC Lago di Pusiano IT2020006” Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020;
- “Progetto contenimento specie esotiche del Rio Pegorino ZSC “Valle del Rio Pegorino” IT20500003” Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità;
- Progetto Conservazione e gestione Querceti della Buerga - ZSC “LAGO DI ALSERIO” IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020;
- Progetto Interventi a favore della Chiropterofauna - ZSC “LAGO DI ALSERIO” IT2020005 Programma Regionale per gli interventi territoriali a salvaguardia della Biodiversità LIFE GESTIRE 2020;
- “ENJOY BRIANZA RELOAD – Infrastrutture per lo Sviluppo del Capitale Naturale”. Capofila: Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Bosisio Parini, Comune di Costamasnaga, PLIS Media Valle del Lambro, PLIS Grugnotorto Villorosi, Legambiente Lombardia Onlus, Centro Ricerche Ecologiche Naturalistiche – CREN. Il progetto è stato concluso nell’anno 2024 con la realizzazione degli ultimi lavori previsti, la rendicontazione del progetto e con la relativa richiesta di saldo a Fondazione Cariplo;
- “Interventi di tutela e risanamento del lago di Pusiano”: il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia nell’ambito della L.R.9/2020. Nell’anno 2024 sono stati terminati e rendicontati i lavori previsti dal progetto.
- “Interventi di tutela e risanamento del lago di Montorfano”: il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia nell’ambito della L.R.9/2020, il Coordinatore scientifico è stata l’Università degli Studi di Milano Bicocca, Disat. Nell’anno 2024 sono stati terminati e rendicontati i lavori previsti dal progetto;
- “Interventi di contenimento del Siluro, *Silurus glanis*, lungo il fiume Lambro emissario”, anno 2020. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia ai sensi della DGR XI/1918 del 2020;
- “Interventi di contenimento del Siluro, *Silurus glanis*, lungo il fiume Lambro emissario”, anno 2022. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia ai sensi della DGR XI/6301 del 2022;
- “Interventi di contenimento del Siluro, *Silurus glanis*, lungo il fiume Lambro emissario e del lago di Alserio. Triennio 2023-2025”. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia ai sensi della DGR XII/441 del 2023. Sono completate le attività previste per gli anni 2023 e 2024.

- “Metodologie Innovative per il monitoraggio della biodiversità nel Parco della Valle del Lambro” cofinanziato nell’ambito del Programma di Ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità “National Biodiversity Future Center (NBFC)”, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla Ricerca all’impresa” - Linea di Investimento 1.4, “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies”, finanziato dall’Unione Europea – NEXTGENERATIONEU” PROGETTO [NBFC]. Nel 2025 sono state svolte tutte le attività previste dal progetto e rendicontate le spese;
- “Interventi di contenimento del Siluro, *Silurus glanis*, lungo il fiume Lambro emissario e del lago di Alserio. Triennio 2023-2025”. Il progetto è stato finanziato da Regione Lombardia ai sensi della DGR XII/441 del 2023. Nel 2025 sono state completate le attività previste e rendicontato il progetto;

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE 2020-2026

- “Progetto di tutela e risanamento lago di Alserio”. Capofila Parco Regionale della Valle del Lambro, Partners: Comune di Erba, Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori. Coordinatore scientifico Università degli Studi di Milano Bicocca, Disat. Il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia nell’ambito della L.R. 9/2020. Negli anni 2024 e 2025 sono state completate 4 delle 5 azioni sulle quali è articolato il progetto. L’ultima azione, Riattivazione della stazione ipolimnica, verrà ultimata nel 2026;
- “Interventi di miglioramento ecologico del lago di Pusiano” il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia. Nell’anno 2024 sono stati realizzati i lavori previsti dal cronoprogramma nell’ambito della Fase I. Devono ancora essere finanziate la Fase II e la Fase III, relative a progettazione e realizzazione degli interventi necessari al miglioramento del deflusso delle acque dall’incile del lago verso l’emissario naturale, ovvero il Lambro emissario. Tali attività saranno nuovamente sottoposte all’attenzione regionale nel corso del 2026;
- nel 2025 è stato presentato e finanziato il progetto di riqualificazione e ripristino dei fontanili della Piana d’Erba in comune di Erba, su bando di finanziamento regionale “PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027- Intervento SRD04 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE”, la realizzazione dei lavori è prevista nel 2026;
- è stato presentato e finanziato nel 2025 il progetto denominato “Riequilibrio della funzionalità ecologica degli habitat, miglioramento di struttura e funzioni dell’habitat 7210 nella Riserva naturale Lago di Montorfano” sul Piano di riparto a favore degli enti gestori delle Riserve naturali ai sensi della DGR 4189/2025; è prevista la realizzazione dei lavori nel 2026;
- aggiornamento del Piano di gestione integrato della Riserva naturale – ZSC IT2020004 “LAGO DI MONTORFANO”. L’attività è stata finanziata da Regione Lombardia ai sensi del Decreto n. 14463 del 16/10/2025;

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Nel 2011, la Provincia di Monza e Brianza ha concesso al Parco Valle Lambro un finanziamento per la redazione del Piano di Indirizzo Forestale – PIF il cui procedimento di redazione è stato avviato con determinazione del Direttore n° 228 del 13/12/2011.

Nei primi mesi dell’anno 2012 sono stati stipulati gli incarichi relativi alle varie parti di analisi e redazione del Piano e ha preso formalmente avvio la stesura della documentazione iniziale;

Con successiva deliberazione del Consiglio di Gestione del Parco n° 18 del 22 maggio 2013 è stato avviato il procedimento di VAS.

In data 6 aprile 2014 è stata convocata la prima seduta di VAS presso la sala consiliare del Comune di Triuggio.

Successivamente alla seduta di VAS, l'iter di redazione e predisposizione della documentazione formante il Piano, è stata sospesa in quanto, in data 20 gennaio 2014, è stato ampliato, con legge regionale n° 1/2014, il perimetro del Parco con l'ingresso del Comune di Cassago Brianza.

Il procedimento per l'approvazione del PIF è stato, poi, ripreso nell'autunno 2016.

Il gruppo di lavoro incaricato ha provveduto alla predisposizione della proposta di PIF, di Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e all'elaborazione dello Studio di incidenza relativo ai ZSC interessati dal PIF.

Il giorno 6 aprile 2014 è stata convocata la 1ª Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica mentre il 12 settembre 2017 si è tenuta la Conferenza finale della Valutazione Ambientale Strategica.

Con deliberazione n° 13 del 26.09.2017, la Comunità del Parco ha provveduto ad adottare il Piano di Indirizzo Forestale.

Il Consiglio di Gestione con deliberazione n° 30 del 27.02.2018 ha già preso atto e condiviso sia le osservazioni che le proposte di controdeduzioni predisposte dall'ufficio di Piano.

La Comunità del Parco nella seduta dell'8 marzo 2018 ha deliberato l'adozione del Piano e si è proceduto con l'invio in Regione.

Il PIF è stato inviato in Regione il 26.07.2018.

A seguito delle richieste di integrazione pervenute da Regione Lombardia il Parco ha provveduto a inviare i documenti richiesti e si è in attesa che gli uffici regionali concludano l'iter di valutazione obbligatorio prima dell'approvazione definitiva del Piano.

PIANI DI GESTIONE DELLE ZSC

All'interno del perimetro del Parco Valle Lambro sono presenti quattro Siti Natura 2000, dichiarati Zone di Conservazione Speciale (ZCS)

- Valle del Rio Pegorino (122 ettari)
- Valle del Rio Cantalupo (70 ettari)
- Lago di Alserio (488 ettari)
- Lago di Pusiano (659 ettari)

I piani di gestione delle anzidette ZSC sono stati definitivamente approvati nel mese di dicembre 2010. Gli ultimi aggiornamenti dei Formulare Standard sono stati effettuati nel 2024.

RIEPILOGO ATTIVITA' GESTIONALE al 31.12.2025

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
N. denunce taglio bosco	242	188	240	268	191	190	180	196	174	85	111	129	105	149	143	105
N. Verbali contrassegnatura redatti	248	196	243	280	200	205	152	208	203	126	104	120	91	119	106	94
TOTALE																199

TIPOLOGIA ATTIVITA'	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Pareri taglio alberi isolati e filari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34	46	33	19	34	18

Autorizzazioni mutamento suolo boscato	4	5	3	0	2	1	7	4	5	3	1	6	9	12	8	8
Valutazione incidenza ZSC – interventi per cui è stata verificata la non assoggettabilità													17	11	6	10
Dichiarazioni non incidenza ZSC /PREVALUTATA	-	18	16	6	10	7	8	5	2	5	6	6	12	9	16	11
Valutazioni incidenza ZSC procedura Semplificata /SCREENING	-	5	3	5	0	2	-	5	3	-	0	2	3	15	14	23
Valutazioni incidenza ZSC complete	19	7	14	9	3	2	12	3	9	7	2	2	2	6	6	8
Autorizzazioni taglio alberi parchi storici	9	5	10	20	24	13	23	26	10	15	7	4	3	11	5	12
Pareri accertamento soprassuolo forestale	-	2	6	3	7	0	10	1	3	-	0	5	0	1	2	3
TOTALE																93

ISTANZE PER MANIFESTAZIONI LUDICO-SPORTIVE anno 2025

AUTORIZZAZIONI	35
----------------	----

**SERVIZIO NATURALISTICO E FORESTALE E DI GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI ACQUATICI
ATTIVITA'**

OBIETTIVI:

1. Sviluppo di tutte le attività di tutela e valorizzazione della biodiversità del Parco già svolte in passato;
2. Incentivare i programmi di azione per la riqualificazione dell'ambiente naturale;
3. Gestione forestale: monitoraggi forestali, pianificazione forestale e progettazione interventi;

4. Gestione faunistica: monitoraggi faunistici e progettazione interventi di potenziamento e conservazione;
5. Gestione degli ecosistemi acquatici: monitoraggi e progettazione interventi;
6. Gestione dei Siti Natura 2000 (ZSC): coordinamento tecnico, pianificazione, gestione delle procedure di valutazione di incidenza, interventi di miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie, monitoraggi faunistici e floristici;
7. Gestione delle specie aliene invasive: attività di controllo e contenimento;
8. Gestione naturalistica Riserva Montorfano;
9. Gestione naturalistica Plis dei Colli;
10. Gestione naturalistica Plis Agricolo della Valletta;
11. Progettazione, DL e Sicurezza per interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità;
12. Progettazione, DL e Sicurezza per interventi volti alla riqualificazione ambientale e alla conservazione della biodiversità;
13. Gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco;
14. Ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento per gli ambiti di competenza;

AREA TECNICA

OBIETTIVO 1: Procedure di esproprio

Dovranno essere completate le procedure di esproprio e di indennità di allagamento inerenti all'esecuzione dell'opera di regimazione idraulica del "*Rio Gandaloglio*", nei Comuni di Annone di Brianza, Sirone e Oggiono, di cui l'Ente Parco è il soggetto attuatore per conto di Regione Lombardia.

OBIETTIVO 2: Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Regionale della Valle del Lambro e redazione del Piano del Parco Naturale della Valle del Lambro, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), comprensiva di valutazione di incidenza (VIncA)

In seguito all'avvio della procedura di cui sopra, di cui alla deliberazione di Consiglio di Gestione n. 39 del 15 maggio 2025, avente oggetto "Avvio del procedimento relativo alla redazione della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro e alla redazione del Piano del Parco Naturale della Valle del Lambro, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensiva di valutazione di incidenza; contestuale approvazione della proposta del Documento di Indirizzo", sono stati raccolti suggerimenti e proposte, sia ai fini di contribuire ad individuare gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione del territorio sia per la tutela degli interessi diffusi. In seguito a ciò, che costituisce una delle basi di partenza della Variante, viene fissato l'obiettivo di mettere a sistema tali contributi pervenuti, dividendoli per tipologia e soggetto di provenienza. L'Area Tecnica dell'Ente Parco costituirà supporto all'anzidetta Variante, avendo assolto il medesimo obiettivo lo scorso anno.

5. GESTIONI AREE NATURALI E RISERVE

Tutti gli aspetti legati alle Gestioni Esterne vengono seguiti direttamente dalla Direzione con la collaborazione delle varie aree in relazione agli aspetti trattati.

5.1 RISERVA DI MONTORFANO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AL PARCO VALLE LAMBRO

Con deliberazione n. X/1370 del 14/02/2014 la Giunta Regionale ha affidato la gestione della Riserva Lago di Montorfano e dell'omonimo ZSC all'Ente di diritto pubblico Parco regionale della Valle del Lambro con decorrenza dal 18/02/2014, data di pubblicazione dell'anzidetta deliberazione, e sino all'entrata in vigore della deliberazione definitiva di cui all'art. 12, comma 2, della L.R. 86/1983. In data 06.05.2014 è stata firmata la convenzione per la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano tra il Parco Valle Lambro e i Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano, così come prescritto nella DGR. X/1370 del 14/02/2014. Inoltre, in data 12.09.2014 si è insediata la Consulta della Riserva di Montorfano. Con deliberazione di Consiglio regionale n° X/476 del 30.09.2014 la gestione della Riserva naturale Lago di Montorfano è stata affidata, definitivamente, all'Ente di diritto pubblico Parco Regionale Valle Lambro.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. X/1370 del 14.02.2014 al Parco Valle Lambro è stata conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione della Riserva Naturale "Lago di Montorfano" e dell'omonimo ZSC. Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti dell'atto regionale di conferimento. Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei due Comuni all'attività gestionale della Riserva, è stato costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta della Riserva di Montorfano". La Consulta è costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai due Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale. La Consulta si riunisce ordinariamente ogni tre mesi su convocazione del Presidente del Parco. Nel 2025 la consulta è stata convocata in tre date.

GESTIONE TECNICA

L'Area tecnica si occupa della gestione di tutte le attività autorizzative incidenti sulla ZSC IT2020004 "Lago di Montorfano" ai sensi della DGR 29 marzo 2021 - n. XI/4488.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DELLA RISERVA DI MONTORFANO

Il Parco Valle Lambro provvede alla gestione della Riserva di Montorfano attraverso le proprie risorse umane e strumentali. Agli oneri di gestione si fa fronte con gli appositi capitoli di spesa appostati nel bilancio del Parco. Il Presidente del Parco svolge il ruolo di Presidente della Riserva.

Per ogni specifica esigenza il Direttore si avvale, ovviamente, dell'apporto di vari funzionari del Parco.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

1. PROGETTI DIDATTICI PER LE SCUOLE

Premesse:

Il Parco Valle Lambro dal 2015 propone attività di educazione ambientale pensate appositamente per la Riserva di Montorfano. Nell'agosto 2024 è stata avviata una procedura aperta per la progettazione e realizzazione di progetti di educazione ambientale per le scuole e la cittadinanza nella Riserva Naturale Lago di Montorfano, con durata dal 01/09/2024 al 31/08/2029. Il servizio è stato affidato alla dott.ssa Caironi, che ha riattivato i progetti dell'anno precedente con l'aggiunta di uno nuovo. I progetti sono inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale del Parco e vengono proposti alle scuole dei comuni della Riserva con gratuità per un progetto a classe e alle scuole esterne alla Riserva con il pagamento di un contributo.

La promozione avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, l'invio di comunicazioni dedicate a comuni, scuole e docenti del territorio e la distribuzione di informative durante eventi fieristici o iniziative organizzate dal Parco. I progetti fanno parte del programma didattico gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia e sono pertanto pubblicizzati a livello regionale sul sito web di Area Parchi, a livello nazionale sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Di seguito l'elenco degli 11 progetti, con il rispettivo n. di riferimento nel catalogo del Parco Valle Lambro:

Area tematica ACQUA

- N. 3 Risorsa Acqua
- N. 4 Acqua vicina, acqua lontana

Area tematica TERRA

- N. 15 Vivere d'Aria
- N. 16 Quante "ERRE" in Rifiuti
- N. 17 Biodiversità, Patrimonio dell'Umanità
- N. 18 Un mondo sotto i piedi

Area tematica ECOSISTEMI

- N. 43 I Prati del Parco
- N. 44 Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi
- N. 45 C'è bosco e bosco

Area tematica FAUNA

- N. 73 Super Pippi
- N. 74 L'amico Bufo.

Attività anno scolastico 2024/2025

Anche quest'anno le adesioni sono state abbastanza limitate, seppur in crescita rispetto all'anno precedente. Hanno aderito entrambe le sezioni della scuola dell'infanzia di Montorfano, una classe della primaria di Montorfano e tutte le classi della primaria di Capiago Intimiano.

A seguire il resoconto delle iscrizioni pervenute per l'A.S. 2024/2025 dalle scuole della Riserva:

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Capiago Intimiano	primaria G. Rodari	1A	15	Risorsa Acqua
		2A	19	Vivere d'aria
		3A	16	Risorsa Acqua
		3B	16	Risorsa Acqua
		4A	20	Un mondo sotto i piedi
		5A	21	Biodiversità, patrimonio dell'Umanità
	TOTALE	6	107	
COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Montorfano	infanzia Libico Maraja	A	14	I prati del Parco
		B	15	I prati del Parco
COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Montorfano	primaria G. Paolo II	2A	10	Risorsa Acqua
	TOTALE	3	39	

Altre adesioni ai progetti della Riserva, con pagamento di un contributo, si sono avute da parte di:

ALTRE SCUOLE ISCRITTE AI PROGETTI DELLA RISERVA			
ANZANO DEL PARCO - Scuola Primaria "G. Perlasca"	1	11	Un bosco fantastico: sulle tracce degli gnomi
	2	24	Risorsa Acqua
CUCCIAGO - Scuola Primaria "Molteni"	4A	20	Vivere d'aria
	4B	20	Vivere d'aria

Sono state ricevute complessivamente adesioni di 13 classi per un totale di 221 alunni, di cui:

- 2 classi (29 alunni) di una scuola dell'infanzia della Riserva;
- 7 classi (117 alunni) delle scuole primarie della Riserva;
- 4 classi (75 alunni) di scuole primarie extra Riserva.

2. ALTRE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE 2025

Il calendario delle iniziative del 2025 ha previsto, come in passato, anche eventi di educazione ambientale destinati alla cittadinanza all'interno della Riserva, con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e il senso di appartenenza all'area protetta.

La promozione delle iniziative si è avvalsa della pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e canali social, invio di newsletter dedicate, stampa di locandine e brochure recapitate a Comuni e Biblioteche del Parco e della Riserva, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono stati pubblicizzati anche a livello regionale sul sito di Area Parchi e a livello nazionale, comparendo sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Gadget per le scuole

Per l'anno scolastico 2024/25 i bambini delle scuole della Riserva hanno ricevuto nel mese di maggio il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

Le classi sono state coinvolte nuovamente nella stesura di un'avventura (testo e/o disegni) riguardante lo scoiattolo Freccia, che è stata restituita nel mese di giugno. Le scuole della Riserva non hanno inviato alcun contributo alla storia dello scoiattolo.

Anche per l'anno scolastico 2025/26 è prevista la consegna dei peluche, che verrà avviata tra gennaio e febbraio 2026.

Dentro Il Parco

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Tra le mete che vengono proposte, la camminata alla scoperta del lago di Montorfano è oramai una gradita conferma. L'uscita è stata effettuata anche quest'anno nel mese di settembre:

- Domenica 28 settembre 2025 - Montorfano: un monte, un lago, un paese e un po' di storia.

All'uscita hanno partecipato 38 persone su 64 iscritti (numero massimo partecipati: 50 iscritti + 14 iscritti in lista di attesa).

Agrinatura 2025

Dal 1° al 4 maggio, il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo presso cui sono stati organizzati laboratori a tema legati ai progetti di educazione ambientale e sono stati distribuite informative inerenti alle attività del Parco e pubblicazioni divulgative. Per arricchire lo spazio espositivo e dare visibilità anche alla Riserva Lago di Montorfano, è stato creato uno spazio dedicato alla Riserva – in parte presidiato da rappresentanti di associazioni del territorio – all’interno dello stand del Parco, in cui sono state date informazioni sul territorio e distribuito materiale relativo alla Riserva.

RISORSE FINANZIARIE

L’attività di gestione della Riserva viene finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte di Regione Lombardia e dei Comuni di Montorfano e Capiago Intimiano. Nell’anno 2025, la Regione ha corrisposto al Parco un contributo pari a € 28.211,00 mentre i Comuni hanno corrisposto un contributo complessivo di € 9.000,00, di cui € 6.000,00 a carico di Montorfano e € 3.000,00 a carico di Capiago Intimiano. Regione Lombardia, con decreto 7874/2025, ha approvato i progetti per il bando “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE, DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI VISITA O ALTRI EDIFICI E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI” che prevede per la Riserva del Lago di Montorfano un finanziamento pari a € 27.900,00 per il progetto “RIEQUILIBRIO DELLA FUNZIONALITÀ ECOLOGICA DEGLI HABITAT MIGLIORAMENTO DI STRUTTURA E FUNZIONI DELL’HABITAT 7210 NELLA RISERVA NATURALE LAGO DI MONTORFANO”. Da cronoprogramma, la realizzazione degli interventi è prevista per i mesi estivi del 2026.

RISERVA DI MONTORFANO

ATTIVITA’

OBIETTIVO 1: Variante della gestione del Piano della Riserva

Variente della gestione del Piano della Riserva come da adottare entro il 31.12.2026 come da proroga approvata ed autorizzata da Regione Lombardia con Decreto 15887 del 7 novembre 2025.

5.2 GESTIONE PLIS DEI COLLI BRIANTEI

I tre Comuni di Arcore, Camparada e Usmate Velate costituirono il PLIS dei Colli Briantei, riconosciuto dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta Provinciale n. 331/07 del 21 maggio 2007. Nel 2015 si aggiunse anche il Comune di Casatenovo, con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia di Lecco n. 76 del 31 luglio 2015.

Con l’ingresso di quest’ultimo Comune, si rese, quindi, necessario procedere alla revisione della convezione istitutiva del PLIS, in base a quanto prevedeva l’art. 34 della L.R. 86/1983, così modificata dalla L.R. 12/2011. Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5, ha previsto accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l’efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l’esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche.

Sulla scorta di quanto sopra, i quattro Comuni sopra indicati hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l’affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l’attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 12.7.2016, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti quattro Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS. Il 29 luglio del 2024 è stata rinnovata la convenzione per altri 3 anni, fino al 28 luglio 2027.

GESTIONE POLITICO / AMMINISTRATIVA

In attuazione dell'anzidetta Convenzione, al Parco Valle Lambro è conferita la potestà pubblico amministrativa per la gestione del PLIS dei Colli Briantei.

Il Parco la esercita nei modi e nelle forme previste dall'ordinamento ed entro i limiti stabiliti dalla Convenzione.

Allo scopo di garantire una organica e sistematica partecipazione dei Comuni all'attività gestionale del PLIS, è costituito un apposito organismo di consultazione denominato "Consulta del PLIS dei Colli Briantei".

La Consulta era costituita dal Presidente del Parco o suo delegato e dai quattro Sindaci o loro delegati, individuati nell'ambito della Giunta o del Consiglio comunale.

Nel corso del 2025, si sono tenute n. 2 riunioni della Consulta.

ORGANIZZAZIONE DEL PARCO VALLE LAMBRO DEPUTATA ALLA GESTIONE DEL PLIS

Il Parco ha svolto l'attività gestionale attraverso le proprie risorse umane e strumentali. A tale necessità si è fatto fronte utilizzando i fondi provenienti dalle contribuzioni dei Comuni del PLIS.

Il Parco poteva, inoltre, ricorrere a personale messo a disposizione dai Comuni aderenti al PLIS, con le risorse umane in forza presso i rispettivi Enti, avvalendosi dell'istituto giuridico del "distacco", nel rispetto dell'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto in data 22.1.2004. Per adempiere alla gestione del PLIS, il parco ha stipulato un protocollo di intesa con l'Associazione dei Colli Briantei finalizzata a realizzare le attività di organizzazione e gestione di iniziative ed eventi, promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del Parco, realizzare progetti specifici con il mondo della scuola, attuare la conoscenza e la promozione territoriale, gestire il sito web e la gestione dei canali social del PLIS Colli Briantei.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'estate 2024 è stata indetta una procedura di gara aperta con offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di progetti di educazione ambientale per scuole e cittadinanza del PLIS dei Colli Briantei dal 01/09/2024 al 31/08/2027 con possibilità di rinnovo per il periodo dal 01/09/2027 al 31/08/2030.

Il servizio è stato affidato a Coop. Demetra Onlus, che ha attivato 15 proposte didattiche per studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore di II grado. I progetti sono stati inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale del Parco Valle Lambro e sono stati proposti alle scuole dei comuni del PLIS con una gratuità a classe (sino a esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di ricevimento delle richieste) e alle scuole esterne al PLIS con il pagamento di un contributo.

La promozione avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, l'invio di comunicazioni dedicate a comuni, scuole e docenti del territorio e la distribuzione di informative durante eventi fieristici o iniziative organizzate dal Parco. I progetti fanno parte del programma didattico gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia e sono pertanto pubblicizzati a livello regionale sul sito web di Area Parchi, a livello nazionale sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Di seguito l'elenco dei 15 progetti, con il rispettivo n. di riferimento nel catalogo del Parco Valle Lambro.

Area tematica ACQUA

- N. 5 Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei

Area tematica TERRA

- N. 31 Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
- N. 32 Custodi del territorio nel Parco dei Colli Briantei
- N. 33 Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
- N. 34 Il grande libro della Natura del Parco dei Colli Briantei
- N. 35 Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
- N. 36 Alla scoperta dei minerali e delle rocce del Parco dei Colli Briantei
- N. 37 Una così bella giornata nel Parco dei Colli Briantei

Area tematica ECOSISTEMI

- N. 63 C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
- N. 64 Green Art al Parco dei Colli Briantei
- N. 65 Storie Naturali del Parco dei Colli Briantei
- N. 66 Ambasciatori di natura al Parco dei Colli Briantei: ambasciatori in città

Area tematica MONDO RURALE

- N. 85 Sotto i nostri piedi: alla scoperta di un mondo nascosto nel Parco dei Colli Briantei
- N. 86 Il paesaggio racconta: come la città si è trasformata nel Parco dei Colli Briantei

Area tematica CIELO

- N. 99 Orientiamoci nel cielo e nel mondo del Parco dei Colli Briantei

Chiusura attività anno scolastico 2024/2025

Nel 2024/2025 sono stati svolti 63 incontri (41 laboratori, 22 uscite esperienziali), con il coinvolgimento di 38 classi e 749 alunni (34 classi - 683 alunni per la primaria; 4 classi - 66 alunni per l'infanzia). L'adesione delle scuole è stata sfruttata da tutti i comuni del PLIS, con più o meno classi a seconda dei diversi plessi. Alcuni plessi hanno aderito ad altri progetti.

Di seguito il dettaglio delle iscrizioni:

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Arcore	primaria Giovanni XXIII	3^A	22	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
	via Monginevro (segreteria)	3^B	22	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
		3^C	19	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
Arcore	primaria Dante Alighieri	3^A	22	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
	via Edison	3^B	22	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
Arcore	primaria Alcide De Gasperi	3^A	18	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
	via Perugino BERNATE			
	TOTALE	6	125	
COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Camparada	primaria G. Parini	1A	15	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		2A	23	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		3A	20	Green Art al Parco dei Colli Briantei
		4A	16	Green Art al Parco dei Colli Briantei
	TOTALE	4	74	

COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Casatenovo	<u>primaria cascina Crotta</u>	1A	16	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		4A	27	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
Casatenovo	<u>primaria Capoluogo</u>	1A	16	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		4A	24	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
Casatenovo	<u>primaria Cascina Grassi</u>	1A	25	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		3A	20	Green Art al Parco dei Colli Briantei
		3B	21	Green Art al Parco dei Colli Briantei
		4A	15	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
		4B	15	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
Casatenovo	<u>primaria Cascina Bracchi</u>	1A	19	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
		2A	22	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		3A	16	Sotto i nostri piedi, alla scoperta del mondo oscuro nel Parco dei Colli Briantei
		4A	25	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
Casatenovo	<u>Scuola infanzia Valaperta</u>	A e B grandi	33	Il grande libro della natura del Parco dei Colli Briantei
	TOTALE	15	294	
COMUNE	SCUOLA	CLASSE	N. ALUNNI	PROGETTO
Usmate Velate	<u>primaria Casati</u>	1^A	17	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
	<u>via Fiume USMATE</u>	1^B	17	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
		2^A	25	C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
		2^B	25	C'era una volta... Storie di alberi e fiori del Parco dei Colli Briantei
		3^A	24	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
		3^B	25	Detective di Natura, scienza partecipata nel Parco dei Colli Briantei
Usmate Velate	<u>primaria S.E. Renzi</u>	2^A	24	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
	<u>via Brina VELATE</u>	2^B	24	Siamo tutti diversi nel Parco dei Colli Briantei
		3^A	25	Green Art al Parco dei Colli Briantei
	TOTALE	9	206	

Adesioni di scuole non appartenenti al PLIS Colli Briantei

Alcune scuole esterne al PLIS hanno aderito ai progetti proposti per il PLIS, pagando la quota prevista per adesioni dei Comuni esterni al PLIS, come avviene per tutti i progetti in catalogo proposti dall'Ente Parco. Le classi iscritte, per un totale di 4 classi e 50 alunni, sono:

ALTRE SCUOLE ISCRITTE AI PROGETTI DEL PLIS COLLI			
BRIOSCO - Scuola Primaria "Duchessa Elena d'Aosta"	4A	11	Un mondo nell'acqua, alla scoperta dell'ecosistema delle aree umide del Parco dei Colli Briantei
	4B	14	
BRIOSCO - Scuola Primaria "Duchessa Elena d'Aosta"	4A	11	Bussola Verde nel Parco dei Colli Briantei
	4B	14	

Come negli anni precedenti, non si sono ricevute iscrizioni da parte delle scuole secondario di I e II grado. In generale, dei 15 progetti in catalogo, si sono ricevute adesioni per 8 progetti didattici.

Adesioni ad altri progetti

La scuola primaria di Arcore, per le classi prime dei 3 plessi, ha aderito al progetto gratuito gestito dalle G.E.V. del Parco "Freccia, il Rossoscoiattolo"; le classi quarte della scuola primaria "S.E. Renzi" di Usmate Velate hanno invece aderito al progetto del Parco "Un mondo di farfalle", sempre gestito da Coop. Demetra ONLUS.

Modalità operativa

Per i progetti del catalogo PLIS Colli Briantei sono stati coinvolti 5 operatori del Settore Educazione Ambientale nello svolgimento delle attività. Ogni classe ha potuto scegliere tra diversi percorsi di approfondimento, con un approccio laboratoriale e orientato alla sensibilizzazione dal punto di vista ambientale, etico, sociale, espressivo/artistico.

2. ALTRE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La programmazione delle iniziative per il 2025 ha previsto, come in passato, di svolgere eventi di educazione ambientale destinati alla cittadinanza all'interno del PLIS, con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta.

La promozione delle iniziative si è avvalsa della pubblicazione sul sito istituzionale del Parco e canali social, invio di newsletter dedicate, stampa di locandine e brochure recapitate a Comuni e Biblioteche del Parco e dei PLIS, distribuzione di materiale informativo agli stand del Parco durante eventi fieristici o manifestazioni ed iniziative ricreative sul territorio. Gli eventi sono stati pubblicizzati anche a livello regionale sul sito di Area Parchi e a livello nazionale, comparando sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

Oltre alle iniziative proposte dall'Associazione Colli Briantei (vedere oltre), nel corso del 2025 si sono svolte le seguenti iniziative da parte del Parco.

2.1 Gadget per le scuole 2025 e 2026

I bambini di classe prima primaria delle scuole del PLIS hanno ricevuto, nella primavera, il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

La stessa iniziativa verrà riproposta per l'anno scolastico 2025/26, con la distribuzione dei peluche prevista tra gennaio e febbraio 2026.

Gestione finanziaria

Per le attività di cui sopra sono stati impegnati € 1.000,00 nell'annualità 2025 e € 1.000,00 nell'annualità 2026.

2.2 Dentro Il Parco 2025

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Per l'edizione 2025, sono state realizzate due uscite nel territorio del PLIS, in co-progettazione con l'Associazione Colli Briantei:

- Sabato 24 maggio, ore 20.00 – Usmate Velate (località Cassinetta)
Serata con i pipistrelli
Hanno partecipato 26 persone su 54 iscritti (numero massimo 30).
- Domenica 22 giugno, ore 9.00 – Casatenovo
Con l'Associazione Colli Briantei, alla scoperta della Valle Nava tra PLIS dei Colli Briantei e Parco del Curone
Hanno partecipato 36 persone su 41 iscritti (numero massimo 50).

2.3 Agrinatura 2025

Dal 1° al 4 maggio, il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo presso cui sono stati organizzati laboratori a tema legati ai progetti di educazione ambientale e sono state distribuite informative inerenti alle attività del Parco e pubblicazioni divulgative. Per arricchire lo spazio espositivo e dare visibilità anche al PLIS dei Colli, è stato creato uno spazio dedicato al PLIS – in parte presidiato dai volontari dell'Associazione Colli Briantei – all'interno dello stand del Parco, in cui sono state date informazioni sul territorio e distribuito materiale relativo al PLIS.

Gestione finanziaria

Per le attività di cui sopra sono stati impegnati e utilizzati € 2.500,00 (annualità 2025) per affitto dello spazio e relativo allestimento.

3. INIZIATIVE RENDICONTATE NEL 2025 DALL'ASSOCIAZIONE COLLI BRIANTEI

Nel corso del 2025 sono state rendicontate per rimborso delle spese sostenute le seguenti attività:

- **Concorso Fotografico 2024:** acquisto e stampa premi per i vincitori dell'annuale concorso fotografico.
- **Concorso didattico** - concorso per le scuole dei comuni del PLIS, a.s. 2024-25.
- **Colline Aperte** – escursione nel PLIS, destinata alla cittadinanza e guidata dai ragazzi dell'Istituto Superiori E. Vanoni di Vimercate (PCTO).
- **Escursione notturna per Dentro il Parco** - in collaborazione con le GEV del Parco Valle Lambo, *Serata con i pipistrelli*.
- **Grafica e stampa pannelli** - grafica e stampa di due pannelli informativi sul PLIS che verranno installati nelle bacheche presso Arcore FS e presso frazione.
- **Bosco didattico di Casatenovo** - acquisto attrezzature per irrigazione e manutenzione del bosco didattico.

Per queste attività l'Associazione, nel 2025, ha rendicontato una spesa totale pari a: € 3.302,97.

Nei prossimi mesi sono previste le consuete attività di fine anno:

- **Concorso Fotografico** - nuova edizione dell'annuale concorso fotografico del PLIS.
- **Calendario del Parco** - predisposizione grafica e stampa del calendario fotografico Parco Colli Briantei.

RISORSE FINANZIARIE

L'attività di gestione del PLIS sarà finanziata attraverso una contribuzione finalizzata da parte Comuni, pari ad € 34.442,00, così distinta:

- Comune di Arcore	€ 11.549,00
- Comune di Camparada	€ 2.089,00
- Comune di Casatenovo	€ 9.446,00
- Comune di Usmate Velate	€ 11.358,00

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco, a titolo di ristoro, una somma annua.

5.3 GESTIONE PLIS AGRICOLO DELLA VALLETTA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PLIS AL PARCO VALLE LAMBRO

I Comuni di Barzago, Barzanò, Besana in Brianza, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella, Monticello Brianza e Renate, al fine di operare congiuntamente per la salvaguardia, la valorizzazione e il recupero del patrimonio ambientale e paesistico, attraverso il raggiungimento di un armonico equilibrio tra ambiti urbanizzati, agricoli e ambiente naturale e fluviale, hanno individuato nell'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale n. 86/83, lo strumento adeguato per gestire, a livello sovracomunale, la complessità delle problematiche naturalistico - ambientali dei propri territori.

A tal fine, i Comuni di Barzago, Barzanò, Bulciago, Cassago Brianza, Cremella e Monticello Brianza hanno costituito il PLIS Agricolo della Valletta, riconosciuto dalla Provincia di Lecco con Delibera di Giunta Provinciale n. 7 del 15 settembre 2003, a cui si sono aggiunti, nell'anno 2007, il Comune di Besana in Brianza e il Comune di Renate, con Delibera di Giunta Provinciale di Milano n. 848 del 12 novembre 2007.

Da parte sua, Regione Lombardia, con L.R. n. 12/2011, artt. 4 e 5 e con la L.R. n. 28/2016 art. 5, ha inteso promuovere accorpamenti volontari tra Enti gestori di aree protette, sulla base di criteri territoriali, morfologici o funzionali, volti a migliorare l'efficacia della gestione e la razionalizzazione della spesa, favorendo l'esercizio in forma associata o convenzionata delle funzioni amministrative, gestionali e tecniche. Sulla scorta di quanto sopra, dopo attenta disamina, i Comuni anzidetti hanno individuato come soluzione più coerente e congruente l'affidamento della gestione del PLIS al Parco Valle Lambro, posto in prossimità territoriale, al fine di ottimizzarne sia l'attività tecnico – amministrativa che quella programmatico – finanziaria.

A tal fine, in data 23.01.2018, il Presidente del Parco Valle Lambro e i Sindaci degli anzidetti Comuni hanno sottoscritto la convenzione per la gestione del PLIS.

La convenzione attualmente in essere è stata sottoscritta in data 4.03.2025 e ha validità fino al 31.12.2027.

Per adempiere ad alcune attività previste dalla convenzione, l'Ente Parco in data 27.03.2018 ha formalizzato la collaborazione con l'Associazione "Amici della Valletta" che già da diversi anni svolgeva attività di educazione ambientale all'interno del PLIS, organizzava eventi di divulgazione ambientale e conduceva attività di manutenzione, mediante sottoscrizione di apposita convenzione. A scadenza della convenzione nell'agosto 2021, l'Ente Parco ha indetto un'indagine di mercato, finalizzata ad individuare Operatori idonei ad effettuare, mediante sottoscrizione di una Convenzione, i servizi di progettazione e realizzazione delle attività di educazione ambientale da realizzarsi con le scuole presenti nei Comuni aderenti al PLIS Agricolo della Valletta con scolaresche di ogni ordine e grado e stampa del materiale dedicato, organizzazione di

iniziative ed eventi per promuovere al pubblico la conoscenza del territorio del PLIS Agricolo della Valletta e stampa del materiale promozionale dedicato, revisione e stampa del materiale cartografico del PLIS Agricolo della Valletta, attività di manutenzione ordinaria e pulizia dei principali sentieri, dei pannelli informativi e di altri manufatti posti sui sentieri didattici del PLIS Agricolo della Valletta.

La convenzione attualmente in essere è stata sottoscritta in data 13.03.2025 e ha validità fino al 31.12.2027, in parallelo alla scadenza della convenzione Parco – Comuni del PLIS.

RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA GESTIONE ORDINARIA DEL PLIS

L'attività di gestione del PLIS viene finanziata attraverso una specifica contribuzione da parte dei Comuni.

A tal fine, i Comuni provvedono a stanziare nei propri bilanci annuali e pluriennali e ad impegnare annualmente, per quanto di rispettiva competenza, i fondi necessari per il finanziamento delle quote di compartecipazione agli oneri gestionali del PLIS.

Ai sensi dell'art. 8 della convenzione sottoscritta in data 23.01.2018, i Comuni, per far fronte agli oneri di gestione del PLIS, devono corrispondere al Parco un contributo annuale ripartito come segue:

- 70% in base al numero degli abitanti riferiti all'anno precedente.
- 30% in base alla superficie territoriale perimetrata nell'ambito del PLIS.

I Comuni del PLIS verseranno annualmente al Parco la somma complessiva pari a **€ 25.000,00** ripartita così come segue:

Comuni	superficie	%	abitanti al 31.12.2015	%	proiezione 70% abitanti	proiezione 30% superficie	TOTALE	%
Cassago	70	7,54%	4.417	10,92%	1.910,23 €	565,73 €	2.475,96 €	9,90%
Barzanò	112	12,07%	5.140	12,70%	2.222,91 €	905,17 €	3.128,08 €	12,51%
Barzago	112	12,07%	2.440	6,03%	1.055,23 €	905,17 €	1.960,41 €	7,84%
Besana	189	20,37%	15.467	38,22%	6.689,05 €	1.527,48 €	8.216,53 €	32,87%
Bulciago	18	1,94%	2.887	7,13%	1.248,55 €	145,47 €	1.394,02 €	5,58%
Cremella	86	9,27%	1.741	4,30%	752,93 €	695,04 €	1.447,98 €	5,79%
Monticello	213	22,95%	4.215	10,42%	1.822,87 €	1.721,44 €	3.544,32 €	14,18%
Renate	128	13,79%	4.158	10,28%	1.798,22 €	1.034,48 €	2.832,70 €	11,33%
	928	100,00%	40.465	100,00%	17.500,00 €	7.500,00 €	25.000,00 €	100,00%

A fronte delle mansioni espletate dal personale del Parco e degli altri costi sostenuti dal medesimo per la gestione del PLIS, viene riconosciuta al Parco una somma annua prevista dalla convenzione.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

A seguito del rinnovo della convenzione tra Ente Parco e Comuni del PLIS Agricolo della Valletta, in data 13.03.2025 il Parco Valle Lambro ha potuto procedere a rinnovare anche la convenzione con l'Associazione "Amici della Valletta" ODV, scaduta il 31.12.2025. La convenzione ha validità sino al 31.12.2027, data di scadenza della convenzione tra il Parco e i Comuni.

L'associazione già da diversi anni svolge attività di educazione ambientale e di manutenzione all'interno del PLIS, organizzando anche eventi di divulgazione.

Il rinnovo della convenzione ha permesso di garantire il proseguo delle attività di educazione ambientale nell'A.S. 24/25, oltre alle attività di pulizia dei sentieri e manutenzione dei manufatti, la stampa del materiale cartografico e l'organizzazione di iniziative ed eventi.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Le proposte di educazione ambientale ideate e condotte per il PLIS dall'Associazione convenzionata per l'anno scolastico 2024/25 comprendono 28 progetti (15 con uscita nel Parco e 13 laboratori presso le aziende agricole del territorio). A seguire l'elenco dei progetti, con il n. di riferimento nel catalogo del Parco Valle Lambro.

Area tematica ACQUA

N. 6 - La vita nelle acque del Parco

Area tematica TERRA

N. 38 - Gli alieni sono tra noi

N. 39 - Percorso geologico e cartografia

N. 40 - Pianeta terreno

Area tematica ECOSISTEMI

N. 50 - Le stagioni nel roccolo

N. 51 - Stimolazione sensoriale nel roccolo

N. 52 - Treeclimbing nel roccolo

N. 53 - Percorso botanico. I fiori e gli alberi del Parco

N. 54 - Tra miti e leggende

N. 55 - Naturale Watson

N. 56 - A spasso con Orbetta

N. 57 - Rosika: alla conquista del territorio

N. 58 - Ecosistemi e corridoi ecologici

N. 59 - Chi semina... raccoglie

N. 60 - Natura & poesia

N. 61 - Passeggiata ecologica con la pony Pioggia

N. 62 - Agricolori, agriprofumi, agrisuoni...

Area tematica FAUNA

N. 75 - Percorso faunistico: sulle tracce degli animali

N. 76 - Amico cavallo

Area tematica MONDO RURALE

N. 88 - Dalla mucca al formaggio

N. 89 - Belli e buoni

N. 90 - Dal chicco alla polenta

N. 91 - La farmacia del Bosco

N. 92 - La vita segreta delle api

N. 93 - Dal frumento al pane

N. 94 - Bio?logico!

N. 95 - L'ortol-anno

Area tematica CIELO

N. 98 - Con la testa fra le nuvole

I progetti sono stati inseriti nel catalogo di Educazione Ambientale del Parco Valle Lambro, demandando all'Associazione Amici della Valletta la raccolta e la gestione delle adesioni. La promozione avviene con la pubblicazione sul sito istituzionale del Parco, l'invio di comunicazioni dedicate a comuni, scuole e docenti del territorio e la distribuzione di informative durante eventi fieristici o iniziative organizzate dal Parco. I progetti fanno parte del programma didattico gestito da Sistema Parchi di Regione Lombardia e sono pertanto pubblicizzati a livello regionale sul sito web di Area Parchi, a livello nazionale sul sito ufficiale di Federparchi (parks.it).

I progetti sono rivolti alle scuole dei comuni del PLIS con un prospetto di gratuità (secondo i criteri concordati dal Coordinamento dei Sindaci dei PLIS) e alle scuole esterne al PLIS con il pagamento di un contributo, come avviene per tutti i progetti del Parco.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-25 l'Associazione ha raccolto le seguenti adesioni:

- Nel 1° quadrimestre (autunno 2024) sono state effettuate 32 uscite didattiche in totale, di cui 22 di mezza giornata e 10 di giornata intera. Nel dettaglio le iscrizioni hanno coinvolto 5 classi della scuola dell'infanzia, 22 classi della primaria e 5 classi della secondaria di I grado.

Per il primo quadrimestre la partecipazione a livello comunale è la seguente:

- Comune di Barzago: n. 3 classi
- Comune di Barzanò: n. 7 classi
- Comune di Besana Brianza: n. 9 classi
- Comune di Bulciago: n. 0 classi
- Comune di Cassago Brianza: n. 4 classi
- Comune di Cremella: n. 4 classi
- Comune di Monticello: n. 4 classi
- Comune di Renate: n. 1 classi
- Villa Greppi: 0 classi

- Nel 2° quadrimestre (primavera 2025) sono state effettuate 69 uscite didattiche in totale, di cui 26 di mezza giornata e 43 di giornata intera. Nel dettaglio le iscrizioni hanno coinvolto 16 classi della scuola dell'infanzia, 26 classi della primaria e 27 classi della secondaria di I grado.

Per il secondo quadrimestre la partecipazione a livello comunale è la seguente:

- Comune di Barzago: n. 2 classi
- Comune di Barzanò: n. 8 classi
- Comune di Besana Brianza: n. 18 classi
- Comune di Bulciago: n. 5 classi
- Comune di Cassago Brianza: n. 19 classi
- Comune di Cremella: n. 2 classi
- Comune di Monticello: n. 7 classi
- Comune di Renate: n. 8 classi
- Villa Greppi: 0 classi

Nell'anno scolastico, quindi, sono state effettuate in tutto 101 uscite didattiche, di cui 48 di mezza giornata e 53 di giornata intera.

2. EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La programmazione delle iniziative per il 2025 ha previsto, come in passato, di svolgere all'interno del PLIS eventi di educazione ambientale e promozione territoriale destinati alla cittadinanza con lo scopo di far conoscere il territorio, accrescere la cultura ambientale e incrementare il senso di appartenenza all'area protetta.

Feste organizzate nel PLIS

Per le attività di promozione territoriale, l'Associazione Amici della Valletta ODV ha realizzato le seguenti attività:

- Sabato 15 e Domenica 16 giugno 30° Festa della Valletta alla Cascina Rampina.

Le spese sostenute per la Festa della Valletta sono state sostenute direttamente dall'Associazione con fondi propri.

Quest'anno, a causa del maltempo, non è stata effettuata l'iniziativa "Natura Lavori & sapori", tradizionalmente organizzata nel mese di maggio con la collaborazione dei Comuni.

Gadget per le scuole

I bambini di classe prima primaria delle scuole del PLIS hanno ricevuto, nella primavera, il peluche di "Freccia", lo scoiattolo rosso mascotte del Parco, simbolo di una delle tante attività di educazione ambientale che l'Ente sta portando avanti con notevole successo, nelle scuole e in generale sul territorio.

La stessa iniziativa verrà riproposta per l'anno scolastico 2025/26, con la distribuzione dei peluche prevista tra gennaio e febbraio 2026.

Per la fornitura sono stati impegnati € 1.000,00 nell'annualità 2025 e verranno impegnati € 1.000,00 nell'annualità 2026.

Dentro Il Parco 2025

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta. Per l'edizione 2025, è stata realizzata un'uscita nel territorio del PLIS, in co-progettazione con l'Associazione Amici della Valletta ODV:

- Domenica 30 marzo, ore 9.00 - Besana B.za
Con l'Associazione Amici della Valletta a Monticello, una finestra sulla Brianza: agricoltura, arte, ampi panorami. Durata 3h 30'.

All'uscita hanno partecipato 39 persone su 70 iscritti (numero massimo 40).

Agrinatura 2025

Dal 1° al 4 maggio, il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al turismo rurale e al patrimonio naturalistico-ambientale, con uno stand espositivo presso cui sono stati organizzati laboratori a tema legati ai progetti di educazione ambientale e sono state distribuite informative inerenti alle attività del Parco e pubblicazioni divulgative. Per arricchire lo spazio espositivo e dare visibilità anche al PLIS della Valletta, è stato creato uno spazio dedicato al PLIS – presidiato dai rappresentanti delle amministrazioni comunali e dai volontari dell'Associazione Amici della Valletta – all'interno dello stand del Parco, in cui sono state date informazioni sul territorio e distribuito materiale relativo al PLIS. Inoltre, l'Associazione Amici della Valletta si è occupata di realizzare l'attività per bambini "Bosc'orto sensoriale", un percorso realizzato e condotto da un'educatrice professionista, allestito con materiali naturali per stimolare i 5 sensi dei bambini partecipanti. Sono stati utilizzati € 2.500,00 per l'affitto dello spazio e l'allestimento dello stand. Le spese dell'educatrice sono inserite nel resoconto delle attività del I semestre 2025 presentato dall'Associazione Amici della Valletta.

Bioblitz 2025

Il Parco Valle Lambro nel 2024 ha ricevuto un finanziamento triennale da parte di Regione Lombardia per attuare il Progetto “BioBlitz – Esploratori di biodiversità” con la finalità di organizzare uscite di censimento e visite guidate di Citizen Science per il monitoraggio della biodiversità, con il supporto specialistico di esperti, oltre ad altre attività di corollario all’iniziativa.

Tra le numerose uscite organizzate dall’Ente nell’edizione del 2025 in diverse località delle tre province del parco, un appuntamento si è svolto a Monticello Brianza, presso Cascina Rampina.

- Sabato 17 maggio dalle ore 10.30 alle ore 18.30 ALI COLORATE: RICONOSCIAMO FARFALLE E ALTRI IMPOLLINATORI

Sono state organizzate 5 escursioni guidate dagli esperti, effettuate con un focus sui Lepidotteri ma rivolto a tutte le specie incontrate, oltre ad altre attività adatte ad un pubblico familiare. È stato infatti allestito uno stand del Parco, per attività divulgative e di riconoscimento specie; inoltre, sono stati realizzati due laboratori per bambini (Come nasce il formaggio; L’orto condiviso, passeggiata alla scoperta degli orti e semina di un vegetale in vaschetta di cui prendersi cura a casa).

Alle cinque visite guidate “Ali colorate” hanno partecipato in tutto 121 persone, mentre ai laboratori hanno aderito 93 bambini.

Benessere in natura 2025

Il Parco Valle Lambro nel 2024 ha ricevuto un finanziamento triennale da parte di Regione Lombardia per attuare il Progetto “Ben-Essere in Natura” con la finalità di diffondere la cultura del benessere psico-fisico nell’ambiente naturale e stimolare stili di vita in armonia con la natura, sviluppare la consapevolezza che il benessere della persona dipende da quello del territorio, favorire accessibilità e fruizione inclusive per le diverse abilità motorie, sensoriali e intellettive con particolare riguardo alle persone con fragilità e disabilità. Tra le numerose attività organizzate dall’Ente nell’edizione del 2025 in diverse località delle tre province del parco, un appuntamento si è svolto a Monticello Brianza, presso Cascina Rampina, avvalendosi dei progetti e degli operatori che già lavorano in loco per le attività di inclusione sociale ed educazione ambientale adatte alle persone con fragilità e disabilità.

- Domenica 15 settembre, Monticello Brianza (LC) – *Benessere e natura in cascina*
dalle 9.00 alle 18.00 stand divulgativo del Parco
dalle 9.30 alle 13.00 Camminata nel bosco e treeclimbing nel Roccolo
dalle 15.00 alle 18.00 Camminata negli orti e facciamo gli gnocchi

In tutto hanno partecipato alle attività 132 persone.

3. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

L’Associazione Amici della Valletta ODV ha realizzato le consuete attività di manutenzione sul territorio. Oltre alle solite attività di pulizia dei sentieri eseguite dai volontari, sono stati effettuati i seguenti lavori:

- manutenzione di alcuni pannelli didattici;
- sistemazione del sentiero nei pressi di cascina Magritto.

Per le attività svolte verrà riconosciuto all’associazione un importo pari a € 3.823,30.

6. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4674 del 23 dicembre 2015, la Regione Lombardia ha promosso l’Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza.

La Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma, nella seduta del 2 dicembre 2016, ha condiviso l'ipotesi dell'anzidetto Accordo di Programma ed i relativi allegati.

Il Comitato per l'Accordo di Programma, nella seduta del 13 gennaio 2017:

- ha accolto la richiesta di adesione al presente Accordo di Programma da parte del Parco della Valle del Lambro, presentata nella riunione della Segreteria Tecnica del 2 dicembre 2016 e successivamente formalizzata con nota in data 13 dicembre 2016, in considerazione delle motivazioni volte a consolidare le sinergie con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, nonché a porre in essere le necessarie collaborazioni intese ad agevolare, in termini di razionalità e speditezza, il processo di progettazione / realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo;
- ha approvato l'ipotesi dell'Accordo di Programma ed i relativi allegati, che indica tra i soggetti sottoscrittori la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, e come soggetti aderenti il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e il Parco della Valle del Lambro;

L'Accordo di Programma è finalizzato alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale, anche al fine di garantirne la fruizione e la realizzazione di manifestazioni anche di rilevanza nazionale e internazionale, a tutela dell'interesse regionale e con benefici diretti ed indiretti sulle economie dei territori interessati e circostanti.

L'Accordo di Programma, inoltre, persegue l'obiettivo del rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in grado di definire un programma degli interventi per la valorizzazione del complesso monumentale, suddiviso in due tipologie:

- a) il programma degli interventi prioritari – Fase 1 ("sezione operativa" dell'Accordo di Programma), funzionali alla sicurezza e alla tutela dei beni e ad assicurare servizi al pubblico, da avviare nelle more della definizione del Masterplan per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione del suddetto complesso monumentale sulla base delle Linee guida allegate all'Accordo;
- b) il programma degli interventi – fase 2 ("sezione programmatica" dell'Accordo di Programma), da attivare sulla base delle risultanze del Masterplan e delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma.

Il programma degli interventi e le attività previste dall'Accordo di Programma hanno un costo complessivo stimato pari a **55.602.732,00 euro**, di cui **23.277.312,00 euro** per il Programma degli interventi prioritari – Fase 1, "sezione operativa", e **32.325.420,00 euro** per il Programma degli interventi – Fase 2, "sezione programmatica". Gli interventi della Fase 2, "sezione programmatica" e la relativa ripartizione potranno essere rimodulati ed integrati, definendo in particolare i progetti relativi alla sezione "interventi non tematizzati", da parte del Collegio di Vigilanza sulla base delle risultanze del Masterplan, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 6, comma 9, della legge regionale 2/2003.

L'Accordo di Programma disciplina, tra l'altro, il riordino degli assetti proprietari fra gli Enti pubblici sottoscrittori dell'Accordo in funzione degli investimenti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, prevedendo l'impegno a costituire un'unica proprietà indivisa, in parti uguali, della porzione del Parco di Monza compresa tra Viale Caviglia e il muro di cinta nord, attraverso la cessione, a titolo non oneroso, da parte del Comune di Monza e del Comune di Milano alla Regione Lombardia di parte delle rispettive quote di proprietà, entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Regione Lombardia farà fronte all'impegno di sostenere l'attuazione del programma degli interventi mediante un finanziamento a favore del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza di **55 milioni di euro**, secondo le modalità disciplinate dall'Accordo di Programma medesimo.

L'Accordo di programma è stato sottoscritto durante una cerimonia svoltasi presso la Villa Reale di Monza il 16 gennaio 2018.

L'Accordo di programma ha una durata decennale. Il Presidente del Parco partecipa in qualità di componente al Collegio di Vigilanza. Il Direttore del Parco partecipa in qualità di componente alla Segreteria Tecnica.

7. PARCO LETTERARIO REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO

Negli ultimi trent'anni sono stati istituiti, nel nostro Paese, diversi Parchi Letterari. Si tratta di alcune parti di territorio caratterizzate da diverse combinazioni di elementi naturali e umani che illustrano l'evoluzione delle comunità locali attraverso la letteratura.

Luoghi idonei a rappresentare le sensazioni che hanno ispirato tanti autori per le loro opere e che i Parchi intendono fare rivivere al visitatore elaborando interventi che ricordano l'autore, la sua ispirazione e la sua creatività, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, della storia e delle tradizioni di chi quel luogo abita.

Dall'Estate 2009 l'istituzione ed il coordinamento de "I Parchi Letterari" sono passati a Paesaggio Culturale Italiano Srl, una società nata per promuovere i Parchi e le realtà ad essi associabili con l'intento di farne anche delle mete di un certo turismo - culturale, sostenibile e responsabile - che rappresenti un'opportunità concreta di sviluppo per le comunità e le imprese locali nell'ambito di una rete nazionale, funzionale ed efficiente.

La Società Paesaggio Culturale Italiano Srl è nata con l'obiettivo di organizzare una rete nazionale ed internazionale, costituita da elementi di interesse turistico e luoghi che, per importanza sul piano storico-testimoniale, architettonico e di richiamo dell'identità anche sotto il profilo economico e sociale, si prestino a svolgere un ruolo di primo piano come meta di viaggio nell'ambito delle politiche di turismo responsabile e sviluppo sostenibile.

La Casa della Poesia di Monza ha ideato il progetto finalizzato all'istituzione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

Con deliberazione n° 61 del 27.09.2016, il Consiglio di Gestione ha accolto la proposta della Casa della Poesia di Monza finalizzata alla promozione di un Parco Letterario intitolato alla Regina Margherita, ambientato territorialmente nel contesto del Parco Reale di Monza e del Parco Valle Lambro.

La proposta è stata valutata positivamente e si è dato, quindi, corso alla predisposizione della relativa convenzione per il riconoscimento del Parco letterario Regina Margherita e il Parco Valle Lambro.

La convenzione è stata sottoscritta il 18 novembre 2017, nel corso di una cerimonia solenne presso la Villa Reale di Monza.

È stata firmata apposita convenzione tra il Parco Valle Lambro e la Casa della Poesia di Monza, finalizzata alla definizione delle modalità operative per la gestione del Parco letterario.

Il Parco Valle Lambro, con nota prot. 2371 del 20.04.2017, richiese al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza l'affidamento in comodato d'uso del fabbricato ex alloggio del custode, sito in adiacenza alla porta di Villasanta e di proprietà del Consorzio medesimo da utilizzare come sede del Parco letterario. Il Consorzio ha deliberato la concessione al Parco dell'anzidetto fabbricato ed in data 21 settembre 2019 è stata inaugurata la nuova sede, al piano terreno è stato allestito inoltre un info point del Parco Regionale della Valle del Lambro, la Casa della Poesia di Monza gestirà le varie attività.

Ad ottobre 2023 è stata rinnovata la convenzione tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e Paesaggio Culturale Italiano s.r.l., in collaborazione con La Casa della Poesia di Monza, per I PARCHI LETTERARI® Regina Margherita e il Parco Valle Lambro, con validità di 5 anni. Successivamente, è stata rinnovata anche la convenzione tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e l'associazione La Casa della Poesia di Monza per

la collaborazione finalizzata alle attività di gestione operativa de I PARCHI LETTERARI® REGINA MARGHERITA E IL PARCO VALLE LAMBRO, sempre con durata di 5 anni.

8.OASI DI BAGGERO

L'Oasi di Baggero è il frutto di un lungo recupero ambientale di un'ampia area utilizzata per lo sfruttamento minerario per l'estrazione di marna da cemento, compresa tra i Comuni di Merone, Monguzzo, Lambrugo e Lurago d'Erba in provincia di Como, intervento durato anni che ha visto il suo compimento con il recupero del vecchio deposito della cementeria riconvertito a "Centro Parco" ed inaugurato nel 2015.

L'Oasi di Baggero è considerata come una delle aree di più alto pregio naturalistico – ambientale del sistema delle aree protette italiane. La qualità e la caratterizzazione del recupero effettuato sono state riconosciute dall'Unione europea con l'attribuzione di un premio che individua l'Oasi di Baggero come uno dei modelli esemplari di recupero di aree estrattive a livello europeo.

Nonostante gli sforzi profusi e gli interventi realizzati non si è riusciti a realizzare appieno il forte potenziale attrattivo dell'area, anche a causa anche dell'emergenza sanitaria che ha impedito negli ultimi anni di organizzare attività didattiche ed eventi destinati al pubblico, portandola anche ad essere interessata da fenomeni di degrado. La vicinanza a luoghi di forte capacità attrattiva, quali quelli del triangolo lariano e dell'alta Brianza, rende l'Oasi di Baggero un luogo dalle forti potenzialità in ambito economico e turistico che potrebbero avere una ricaduta positiva sul territorio. Per questo motivo e per sviluppare una forte identità del luogo condivisa da parte di tutti gli stakeholders che insistono sul territorio dell'Oasi, è in corso di elaborazione un progetto di rigenerazione dell'Oasi di Baggero che porti al rilancio del territorio ed alla completa attivazione di tutte quelle potenzialità ad oggi non sfruttate appieno.

Il Parco della Valle del Lambro ed i Comuni ricadenti nell'Oasi di Baggero (Lambrugo, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo) hanno firmato un accordo che prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità completo ed articolato sullo sviluppo delle seguenti linee progettuali:

- Interventi di riqualificazione delle strutture e infrastrutture per una rifunzionalizzazione dell'esistente;
- Progetto ostello etico;
- Attività di inclusione/animazione/fruizione;
- Qualità delle acque e attività di ricerca dell'ecosistema;
- Energie sostenibili e rinnovabili;
- Interconnessione con le realtà territoriali di carattere pubblico e privato con vocazione turistico, ricettiva imprenditoriale;
- Piano Economico finanziario di sostenibilità;
- Proposte innovative di servizi e gestione.

Il Masterplan è stato depositato al Parco dai professionisti incaricati di redigerlo, ed è stato sottoposto al vaglio dell'Area Tecnica per valutarne i contenuti e l'impatto con le norme di legge e con i dettami del PTC del Parco.

Costante è stata l'attenzione legata alla corretta manutenzione del sito investendo delle risorse proprie oltre a quelle ottenute partecipando ad appositi bandi pubblicati da Regione Lombardia ed ERSAF:

Nel 2025 si è partecipato ad un bando previsto dalla DGR n.2641 del 24 giugno 2024 per Interventi di manutenzione straordinaria dei sentieri e del Centro Visite dell'Oasi di Baggero, che ha ricevuto un finanziamento per interventi sulla facciata, sugli interni sugli infissi e sulle staccionate dei sentieri per un totale di € 131.752,82 con un cofinanziamento dell'Ente Parco del 10%.

9. GAL

IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “QUATTRO PARCHI LECCO BRIANZA”

Il Gruppo di Azione Locale “Quattro Parchi Lecco Brianza” è una società costituita tra soggetti privati e pubblici con lo scopo di promuovere investimenti nei settori dell’agricoltura, del turismo, della tutela ambientale.

Il GAL è stato costituito per la realizzazione della strategia di sviluppo locale delineata nel PSL Quattro Parchi Lecco Brianza “Valorizzare la tradizione agricola locale unendo tradizione e innovazione, lavoro e ambiente, turismo e sostenibilità” approvato e finanziato da Regione Lombardia con decreto n. 10967 del 3/11/2016 nell’ambito della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)” del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia.

COSTITUZIONE DELLA SOCIETA’

La Società GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl, è stata costituita con atto notarile del 22 dicembre 2016 (n. rep. 211422 – n. racc. 46613) presso lo studio del Notaio Dott. Pierluigi Donegana in Oggiono (LC), atto registrato a Lecco il 2 dicembre 2016 (n. 12457 Serie T1), e iscritta al Registro delle Imprese di Lecco in data 28 dicembre 2016 con Codice Fiscale/Partita IVA n. 03683440139.

La società è costituita con capitali pari al 51% privati e al 49% pubblici, come previsto dalla normativa in vigore, ed ha sede in Villa De Ponti via A. Galli angolo via Mazzini 48/A in comune di Calolziocorte (LC), come previsto da statuto.

Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 93 del 9 novembre 2023, successivamente ratificata dalla Comunità del Parco con deliberazione n.19 del 21 novembre 2023, al fine di dare attuazione al Regolamento UE 2022/2472, è stato deliberato di provvedere alla modifica della ragione sociale in “GAL PARCHI E VALLI DEL LECCHESE – Società consortile a responsabilità limitata, di modificare alcuni articoli dello Statuto e di ridefinire la ripartizione delle quote tra gli Enti pubblici aderenti stabilendo che ad ogni Parco restasse una quota del 3%.

Il bilancio dell’esercizio 2024 si è chiuso con un utile di € 650,00 . Dalle relazioni sulla situazione patrimoniale presentate dall'organo amministrativo del GAL, è stata dimostrata un'attenta valutazione dei costi di gestione, nonché una prospettiva certa di maggiori introiti per le annualità future, definite tramite convenzioni appositamente stipulate con alcuni Enti e/o soggetti privati, per lo svolgimento dei servizi per conto terzi.

Comuni del parco che hanno beneficiato di contributi partecipando a bandi pubblicati e gestiti dal GAL Quattro Parchi Lecco Brianza scarl:

COMUNE	MISURA	INTERVENTO FINANZIATO	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE SPESA AMMESSA	TOTALE CONTRIBUTO
Bosisio Parini	7,4,01 7P	Casa Parini	73.875,92 €	66.488,33 €		
Bosisio Parini	7,5,01 4P	Info point	25.864,05 €	23.277,65 €		
Bosisio Parini	7,5,01 5P	Pista ciclopedonale	125.073,42 €	112.566,08 €	224.813,39 €	202.332,06 €
Cassago Brianza	7,4,01 6P	Acquisto automezzo	20.000,00 €	18.000,00 €	20.000,00 €	18.000,00 €
Cesana Brianza	7,4,01 3P	Servizi utilità sociale	26.433,52 €	23.790,17 €		
Cesana Brianza	7,5,01 6P	Pista ciclabile	128.466,47 €	115.619,82 €	154.899,99 €	139.409,99 €
Costa Masnaga	7,4,01 2P	Acquisto automezzo	20.385,00 €	18.346,50 €		
Costa Masnaga	7,4,01 3P	Acquisto att. informatiche	71.788,33 €	64.609,50 €		
Costa Masnaga	7,4,01 6P	Acquisto automezzo	23.645,08 €	21.280,57 €		
Costa Masnaga	7,5,01 2P	Area ricreativa	55.488,00 €	49.939,20 €		
Costa Masnaga	7,5,01 6P	Pista ciclopedonale	110.360,00 €	99.324,00 €	281.666,41 €	253.499,77 €
Nibionno	7,4,01 2P	Acquisto automezzo	22.950,00 €	20.655,00 €		
Nibionno	7,5,01 6P	Ciclabile	193.915,58 €	174.524,02 €	216.865,58 €	195.179,02 €
Rogeno	7,4,01 3P	Acquisto automezzo	21.316,55 €	19.184,90 €		
Rogeno	7,4,01 3P	Acquisto att. informatiche	23.740,00 €	21.366,00 €	45.056,55 €	40.550,90 €
TOTALI			943.301,92 €	848.971,74 €		

Con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 94 del 09/11/2023 e successiva ratifica della Comunità del Parco, avvenuta con Deliberazione n. 20 del 21/11/2023, il Parco Valle Lambro ha aderito alla società consortile a responsabilità limitata denominata "LAGO DI COMO GAL S.c.a.r.l." con una quota di partecipazione che ammonta al 2,23%.

Il bilancio dell'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di € 687,00. Dalle relazioni sulla situazione patrimoniale presentate dall'organo amministrativo del GAL, è stata dimostrata un'attenta valutazione dei costi di gestione, nonché una prospettiva certa di maggiori introiti per le annualità future, definite tramite convenzioni appositamente stipulate con alcuni Enti e/o soggetti privati, per lo svolgimento dei servizi per conto terzi.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione operativa comprende la programmazione in materia di

- ✓ personale
- ✓ lavori pubblici
- ✓ patrimonio

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026/2028

1 Contesto normativo e vincoli assunzionali

Nella stesura del presente atto di programmazione, la valorizzazione della spesa del personale, ai fini del calcolo del budget assunzionale e del costo del personale assunto, è stata effettuata secondo i criteri di calcolo indicati, basati sugli importi tabellari fissati dal CCNL del 16 novembre 2022.

La programmazione contenuta nel PTFP 2026-2028 viene predisposta nel rispetto dell'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015).

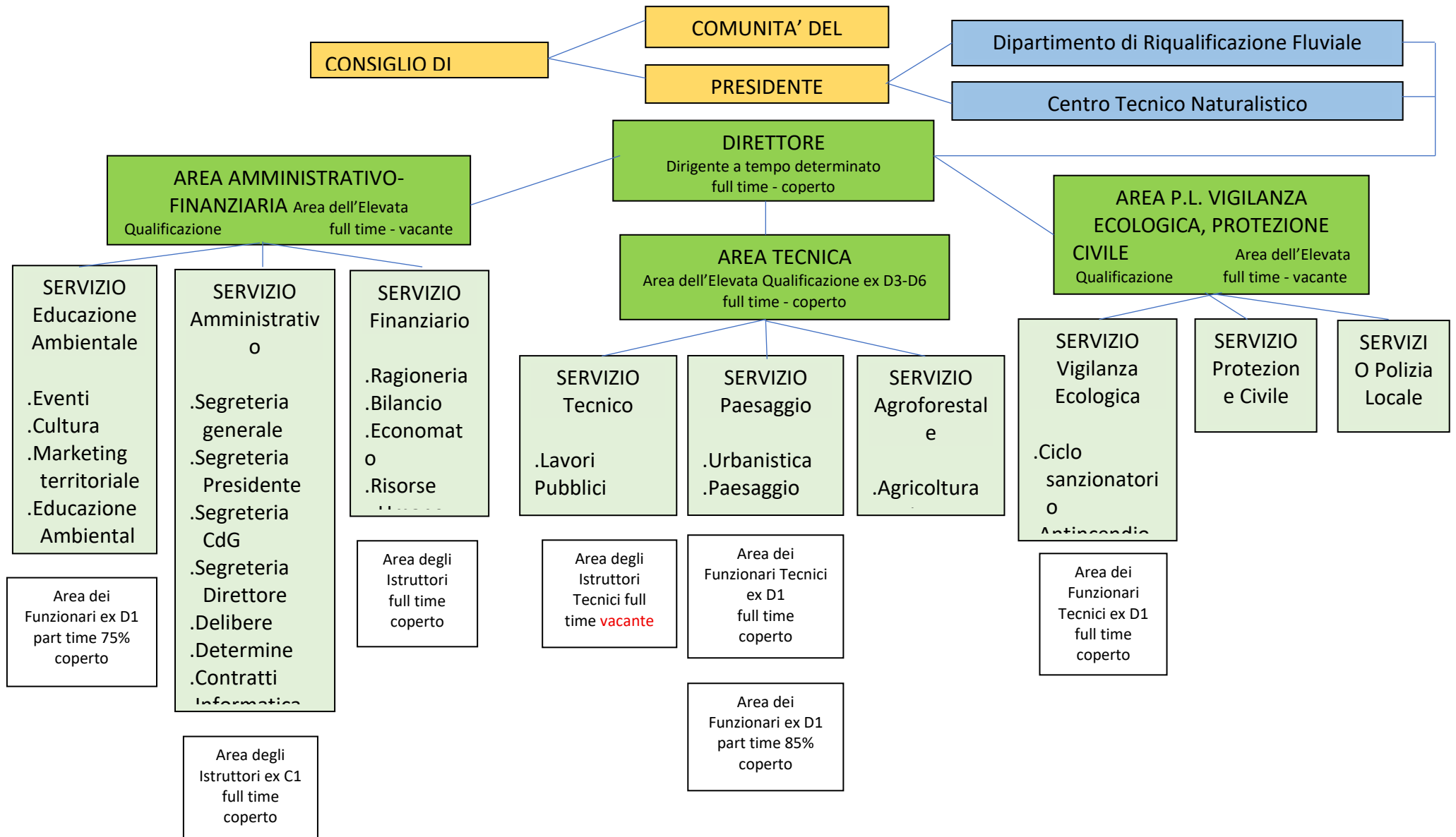
Con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 8 del 20 marzo 2025 l'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativamente agli anni 2025-2027, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 70 del 25/09/2025, contenente il piano triennale dei fabbisogni del personale.

2 Struttura organizzativa al 31/12/2025

2.1 – Organigramma

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 38 del 02/12/2021 è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente, rivisto al fine di allocare efficientemente procedure e risorse umane e finanziarie a disposizione del Direttore rispetto agli obiettivi dati.

La struttura ad albero delle Aree e Servizi risulta, ad oggi, essere come di seguito illustrata:



2.2 – Livelli di responsabilità

Nell'Ente Parco Valle Lambro, il livello dirigenziale viene riferito all'intera struttura organizzativa articolata in unità organizzative, denominate Aree, presidiate da responsabili con incarichi di posizione organizzativa.

Alle Posizioni Organizzative, con specifico provvedimento, è demandata la gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla propria Area, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, la responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90, come modificato e integrato, e delle attività, come delegati dal dirigente nel provvedimento di individuazione della figura.

2.3 – Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2025

TOTALE: n. 11 unità di personale di cui 3 vacanti e 8 coperti di cui:

n. 7 a tempo indeterminato

n. 1 dirigente a tempo determinato

SPECIFICAZIONI DELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2025 per inquadramento contrattuale:

CAT.	NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE		N.
B3	Area degli Operatori Amministrativi esperti	tempo pieno	0
C	Area degli Istruttori tecnici	tempo pieno	0
C	Area degli Istruttori amministrativi	tempo pieno	2
C	Area degli Istruttori Amministrativi	part time	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	tempo pieno	2
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	part time	2
D3	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	tempo pieno	1
Dirigenza	Dirigente – Qualifica Unica	Tempo pieno	1
TOTALE			8

3 Programmazione strategica delle risorse umane

Il piano triennale dei fabbisogni si inserisce nell'ambito dell'attività di programmazione dell'Ente e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese, al territorio degli enti del Parco.

L'allocazione delle competenze del capitale umano e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili devono perseguire, al meglio, gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

Una programmazione mirata e una definizione puntuale del fabbisogno di personale in correlazione con gli obiettivi da raggiungere permettono una distribuzione della capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

L'Ente Parco Regionale Valle del Lambro deve dunque definire le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- b) stima del trend delle cessazioni;
- c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale;
- d) margini finanziari di espansione della spesa del personale;
- e) definizione delle priorità in relazione alla capacità finanziaria assunzionale.

4 Condizioni preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale

Gli adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale nell'anno 2026 e seguenti sono di seguito elencati:

- **Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.**

Ai sensi dell'art. 33, comma II, D.Lgs. n.165/2001, in carenza dell'adempimento le amministrazioni "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere".

Sulla base dell'attestazioni prodotta dal Direttore/Dirigente, si dichiara che l'Ente Parco per l'anno 2026:

- non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni fondamentali e/o strumentali alle stesse;

- non ha personale in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali, né con riferimento alle strutture adibite allo svolgimento di funzioni delegate confermate da Regione Lombardia.

- **Predisposizione del Fabbisogno di Personale**

Viene approvato, quale parte integrante al DUP, il presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 e sarà ricompreso nel PIAO, previo aggiornamento, se necessario.

Successivamente avrà luogo la trasmissione del PTFP alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo presente in SICO.

- **Adozione del Piano triennale delle Azioni Positive**, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

In carenza di tale requisito, è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2025-2027 è stato approvato all'interno del PIAO 2025/2027 e il nuovo verrà inserito nel PIAO 2026/2028 da approvarsi successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione per il medesimo triennio.

- **Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato** e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per **l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche**.

Il mancato rispetto dei termini comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, fino all'adempimento della prescrizione.

Ad oggi, i termini sono stati rispettati.

- **Ciclo di gestione della performance.**

Il ciclo di gestione della performance viene configurato attraverso strumenti di programmazione e rendicontazione in uso presso l'Ente Parco (DUP, bilancio di previsione, PIAO, piano dettagliato degli obiettivi etc.) così come previsto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

- **Mancata certificazione di un credito nei confronti delle P.A.**

Comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, per la durata dell'inadempimento.

Allo stato attuale, l'Ente Parco ha sempre certificato, entro il termine di 30 gg. dalla data di ricezione dell'istanza, i crediti anche parziali vantati dai creditori come crediti certi, liquidi ed esigibili (comma 3 bis, art. 9, DL 185/2008 come aggiunto dall'art. 27, comma2, lett. c) del DL66/2014).

- **Stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.**

Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.

L'Ente Parco Valle del Lambro non versa in stato di deficitarietà strutturale e/o di dissesto.

- **Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento all'esercizio 2008.**

Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Di seguito, si riporta la tabella che rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 562 ss. L. 296/2006 per l'annualità 2025 e lo sviluppo della spesa di personale 2026-2027:

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	Anno 2008	Anno 2026
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	295.604,37	282.547,00
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità) - FPV DI SPESA		
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	57.196,00	37.515,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000		153.484,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2000		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	83.375,59	80.010,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		
IRAP	23.448,19	36.588,00
Oneri per nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		6.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		5.000,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
Totale (A)	459.624,15	601.144,00
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	Anno 2008	Anno 2026
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati - Convenzioni per gestione enti di tutela ambientale		15.600,00
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità) - FPV DI ENTRATA		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		5.000,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		97.976,00
Indennità di Vacanza Contrattuale da corrispondere nell'anno corrente (oneri ed irap inclusi)		12.515,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni		
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada		
Incentivi per la progettazione		
Incentivi per il recupero Imu + Tari		
Diritti di rogito		10.630,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n.16/2012)		
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) - Fondo Perseo Delibera CdC n. 380/2013/SRCPIE/PAR		
Totale (B)	0,00	141.721,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 562 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	459.624,15	459.423,00

Nella spesa del personale del triennio 2026/2028, come sopra determinata, non sono considerati gli incrementi di spesa derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali da CCNL 31/07/2009, considerati componenti escluse.

5 Il principio di sostenibilità finanziaria - spazi finanziari per assunzione di personale a tempo indeterminato

Gli Enti non soggetti al patto di stabilità sono assoggettati al rispetto del vincolo in materia di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1, commi 562 e segg., della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni.

La previsione di spesa del personale, al netto delle componenti c.d. escluse e compresa la spesa per la realizzazione del Piano Assunzionale di cui oltre, è pari a € 456.499,00 per l'anno 2025 e ad € 439.422,00 per l'anno 2026 e seguenti, pertanto, rispettosa del succitato vincolo di contenimento della spesa di personale, rispetto alla spesa 2008 pari ad € 459.624,15 come evidenziato nel prospetto sopra riportato al punto 4, ultimo capoverso.

L'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 114/2014, prevede che, *a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente* (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Con riferimento alle capacità assunzionali occorre inoltre richiamare la Delibera n. 70/2016/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti, sezione Piemonte, la quale ribadisce che le procedure di assunzione mediante mobilità ordinaria possono essere considerate neutre, operando il principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza di questa Corte (su cui cfr. Sez. Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, nonché la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010) e che l'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, *"in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*;

A decorrere dal 20/04/2020, data di entrata in vigore del DM 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, c.d. Decreto Crescita, non tutti gli comuni sono da considerare soggetti a regime di limitazione di cui sopra in quanto, come sostenuto dalla Corte dei Conti Lombardia con Parere n. 74/2020, i Comuni al di sotto del valore soglia della tabella 1 del predetto D.M (enti virtuosi), per il calcolo delle capacità assunzionali, non devono più rispettare la regola del turn over ma quella della «sostenibilità finanziaria» e, quindi, la fuoriuscita dei dipendenti da tali enti non può essere considerata neutra per l'amministrazione che riceve il lavoratore (vedasi anche la Circolare DFP 8/06/2020).

Considerato che:

- nell'anno 2018 si è verificata n. 1 cessazione "neutra" trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo ente (Galli);
- nell'anno 2019 si è verificata n. 1 cessazione "neutra" trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo ente (Viganò);

- nell'anno 2020 NON si è verificata alcuna cessazione e sono stata effettuate n. 2 assunzioni "neutre" trattandosi di mobilità da altro ente soggetto alle medesime limitazioni assunzionali e per spesa di personale di questo Ente (Brevi e Pirovano);
- nell'anno 2021 si è verificata una cessazione per dimissioni (Pirovano), ed è stata effettuata n. 1 assunzione rilevante ai fini delle capacità assunzionali (Paredi);
- nell'anno 2022 si è verificata una cessazione per mobilità rilevante ai fini delle capacità assunzionali (Brevi) trattandosi di mobilità verso altro ente soggetto alle limitazioni assunzionali e per spesa di personale di cui al DM 17/03/2022 basate sulla sostenibilità finanziaria e non sul turn ove come questo ente;
- nell'anno 2023 NON si è verificata alcuna cessazione e non sono state effettuate assunzioni di alcun tipo;
- nell'anno 2024 si è verificata una cessazione per dimissioni (Dolci) ed è stata effettuata una stabilizzazione di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DL 44/2023 (Ghidelli)
- nell'anno 2025 non si sono verificate e negli anni 2026/2028 non si prevede che si verificheranno cessazioni di personale;

La capacità assunzionale per i prossimi anni è determinata dalla cessazione dell'anno 2024, e, preso atto dei contratti di lavoro flessibile ad oggi vigenti e del rispetto dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, viene prevista a decorrere dall'anno 2026.

6 Cessazioni stima del trend del triennio 2026/2028

Alla data odierna non ci sono cessazioni già formalizzate che si concretizzeranno nel triennio 2026/2028 in forza della normativa pensionistica attualmente in vigore ed inoltre, non si ipotizzano cessazioni nel medesimo periodo di riferimento in relazione alla data di vecchiaia/limite ordinamentale e data Anticipata/Quota 100/Quota 102/Quota 103.

Tali dati dovranno necessariamente essere rivisti conseguentemente alla eventuale riforma pensionistica se troverà attuazione nel corso dell'anno.

7 Piano assunzioni triennio 2026-2028

Al momento della redazione del presente documento, in applicazione dell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e degli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 165/2001 così come modificato dal decreto 75/2017, si può prevedere il seguente piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028 e piano annuale 2026:

7.1 ASSUNZIONI CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2026

È prevista n. 1 assunzione, tramite procedure concorsuali pubbliche o utilizzo di graduatorie vigenti o, ancora, mediante mobilità volontaria, di un profilo appartenente all'Area degli Istruttori, con la qualità di Istruttore Tecnico, a tempo indeterminato e pieno, da assegnare all'Area Tecnica.

Anno 2027

Non sono previste nuove assunzione a tempo indeterminato per l'anno indicato

Anno 2028

Non sono previste nuove assunzione a tempo indeterminato per gli anni indicati

7.2 ASSUNZIONI DI PERSONALE FLESSIBILE

L'Ente Parco Regionale Valle del Lambro può assumere personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, (art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010) fissato in:

Limite ex art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010 n. 122 - spesa 2009		€ 143.532,86
DIPENDENTE	CAT.	COSTO STABILIZZAZIONI DAL 2018

Settore Tecnico	D1 - 85% TFR	€ 28.081,39
Settore Amm.vo	D1 - 75% TFR	€ 24.786,11
totale B		€ 52.867,50
Nuovo limite per assunzioni flessibili dall'anno 2018 ex art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, rideterminato in forza della definitiva riduzione prevista dal comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. N. 75/2017 (totale C = A - B)		€ 90.665,36

Per il triennio 2026/2028 si programma la seguente spesa per l'assunzione di personale con contratto di lavoro flessibile:

Anno 2026:

Personale a tempo determinato

- n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex posizione economica D4 Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Amministrativo-Finanziaria

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previo consenso dell'Amministrazione di appartenenza, Ente Parco Regionale Adda Nord, per il periodo 1/01/2025 – 31/12/2026 con attribuzione della Responsabilità dell'Area Amministrativo-Finanziaria – Posizione Organizzativa -**COSTO € 24.170**

- n. 1 istruttore direttivo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex posizione economica D4 Contratto a tempo parziale (33,33%) e determinato

Area Tecnica

Assunzione mediante ricorso alla disposizione di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2014 previo consenso dell'Amministrazione di appartenenza, per il periodo 1/01/2025 – 31/12/2026 – **COSTO € 12.945**

Personale somministrato

Si prevede di prorogare il contratto di somministrazione di personale già in atto al la chiusura del 2025 per una figura con profilo di Istruttore Amministrativo part time 83,33% sino al 31/12/2026 – **COSTO € 40.300**

Oltre alle sopra esplicitate assunzioni si prevedere di procedere ad eventuali ulteriori assunzioni qualora si verificassero esigenze straordinarie negli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale.

Anni 2027 e 2028:

Per gli anni indicati non risulta possibile ad oggi, oltre a quanto sopra, alcuna previsione per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro trattandosi di tipologia di assunzioni strettamente collegate alle straordinarie esigenze di servizio o al mutare delle stesse con riguardo alle restrizioni legislative poste alle assunzioni di personale in termini di spesa.

Si ritiene comunque opportuno prevedere che eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, così come forme di collaborazione tramite contratto di somministrazione, potranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale.

8 Modalità di assunzione del personale

L'acquisizione del personale dall'esterno è soggetta alle seguenti procedure:

- comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001)
- attivazione della mobilità volontaria tra enti (ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.)
- scorrimento delle graduatorie valide dell'ente, tranne che per posti di nuova istituzione e/o per la trasformazione di posti esistenti (art. 91, comma 4, D. Lgs n. 267/2000)
- concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 165/2001

Per quanto riguarda la mobilità volontaria tra enti la legge n. 56 del 19/06/2019 c.d. legge concretezza, all'art. 3, comma 8, ha previsto che: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001".

A tutt'oggi, la facoltatività della mobilità volontaria prima della indizione di concorsi pubblici è prorogata fino a tutto il 2024 dall'articolo 1, comma 14 ter, del D.L. n. 80/2021.

In tema di validità temporale delle graduatorie, la legge di bilancio per l'anno 2020, n. 160 del 27/12/2019, modifica l'articolo 35, comma 5-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego D.L. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale "le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione". Al contrario, nel Testo Unico degli enti locali n. 267/2000, viene stabilito che "per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione". Al proposito, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Sardegna, con la delibera 85, del 4 agosto 2020, ha ritenuto che la novella legislativa non vada a modificare la disciplina posta dall'articolo 91 del Tuel 267/2000, in quanto norma speciale e pertanto, per gli Enti locali, le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. In ordine allo scorrimento delle graduatorie, La Legge di Bilancio 2020, L. 27-12-2019 n. 160, all'art.1, comma 148, ha abrogato i commi da 361 a 362-ter e il comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2018) con la quale era stata fortemente limitata la possibilità delle pubbliche amministrazioni di procedere allo scorrimento delle graduatorie: le graduatorie dei concorsi banditi a decorrere dal 1° gennaio 2019 avrebbero potuto essere utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti indicati nel bando, senza pertanto poter assumere i cosiddetti candidati idonei mediante l'istituto dello scorrimento delle graduatorie (se non in mancanza di costituzione del rapporto con i vincitori o per l'avvenuta estensione del rapporto con questi ultimi).

Il decreto mille proroghe, art. 17 D. Lgs. n. 162/2019, ha modificato l'art. 33 D.L. 34/2019, introducendo all'art. 1-bis una deroga a quanto previsto dall'art. 91, comma 4, del T.U.E.L., che disponeva che lo scorrimento di graduatorie valide non potesse avvenire per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

Il comma aggiunto prevede che per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Rimane comunque ferma la possibilità per gli enti di avvalersi delle graduatorie di altri Enti, in conformità alle recenti modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2019, nonché di stipulare convenzioni con altri Enti per l'espletamento di procedure concorsuali unitarie, per maggiore economicità ed efficienza nella gestione delle procedure selettive.

L'Ente, nel rispetto del budget assunzionale previsto per ciascun anno, valuterà per quali posti attivare le procedure concorsuali dall'esterno, fermo restando che tali procedure potranno avviarsi solo dopo aver esperito senza esito la procedura di cui all'articolo 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

In caso di cessazioni di personale in corso d'anno non previste, l'Ente potrà procedere alla sostituzione del personale cessato, nel rispetto del budget assunzionale, e nel rispetto delle procedure previste per la copertura del posto.

9 Quota di riserva disabili e categorie protette

Si precisa che l'art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014 prevede che *"I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."* e si dà atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12.03.1999, n. 68.

10 PIAO

Il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 06 agosto 2021 n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionali

all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", all'art. 6 comma 1 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno (vista lo slittamento della data per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, quest'anno, entro il 30/03/2026) le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con meno di 50 dipendenti, adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Semplificato di durata triennale nel rispetto delle vigenti discipline di settore ed in particolare del D.Lgs. n. 150/2009 e Legge n. 190/2012.

Il D.P.R. 24 giugno 2022 ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione.

Il D.P.C.M. 30 giugno 2022 n. 132 ha definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

Il PIAO sostituisce:

1. Il PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DEL PIANO PERFORMANCE), poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
2. Il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione;
3. Il PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne (comprese le progressioni);
4. Il PIANO DELLE AZIONI POSITIVE, uniformando le azioni, anche di genere;
5. Il PIAO (PIANO LAVORO AGILE) e il PIANO DELLA FORMAZIONE, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
6. Il PIANO DELLE AZIONI CONCRETE, la razionalizzazione della spesa e dell'organizzazione.

Per quanto sopra, nel DUP è previsto il piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2026, 2027 e 2028 che costituirà la sezione 3 del PIAO 2026-2028 "Organizzazione e capitale umano" – sottosezione 3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✓ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà o in uso nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio, e alla messa a reddito dei cespiti;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Il programma triennale dei lavori pubblici e programma triennale degli acquisti di forniture e servizi costituisce momento attuativo di studi di fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Per il programma dei lavori pubblici l'attività di realizzazione si applica a lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro. Si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che l'amministrazione predispone e approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma degli acquisti di forniture e servizi contiene le acquisizioni il cui valore stimato sia pari o superiore a 140.000 euro e riporti l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Gli schemi di programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e elenco annuale 2026 sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 3 in data 29.01.2026.

Gli schemi di programma degli acquisti di forniture e servizi sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 4 in data 29.01.2026.

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Non sono al momento previste alienazioni immobiliari.